

DELIBERAZIONE N°

1341

SEDUTA DEL

11 DIC. 2017

Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Amministrazione Digitale

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Asse VIII - Azione 10.10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave".
PATTO PER LA BASILICATA 2014-2020 Linea Intervento "Agenda Digitale- Scuola digitale".
Ammissione a finanziamento e approvazione degli schemi di Convenzione tra Regione Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale e Istituti Scolastici.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 11 DIC. 2017 alle ore 13,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 12 pagine compreso il frontespizio
e di N° 4 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 464/18 Missione.Programma 04.03 Cap. 13066 per € 1.200.000,00
☐ Assunto impegno contabile N° 5656/12 Missione.Programma 14-04 Cap. 56010 per € 2.462.152,00
☐ Assunto impegno contabile N° 5341/18 Missione.Programma Cap. 1.096.437,75
☐ Assunto impegno contabile N° 5341/18 Missione.Programma Cap. 3.833.554,25

Il Dirigente Generale

Dot. Elio Monti

Esercizio

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale

IL DIRIGENTE

Maria Teresa LAVIERI

6/12/2017

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la Legge Regionale 25/10/2010, n.31 recante: "Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al Decreto Legislativo 27/10/2009, n.150 – Modifica art. 73 della Legge 30/12/2009, n.42 – Modifiche della Legge Regionale 9/2/2001, n.7 – Modifica art.10 Legge Regionale 2/2/1998, n.8 e ss.mm.ii.", come modificata e integrata dall'art.1 della L.R. 51/2015;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla D.G.R. n. 694/2014;
- n.624/2016, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n.689/2015;
- n.487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

- VISTA la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e ss.mm.ii.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- VISTE la Legge R. 6 del 28.04.2017 "Legge di stabilità Regionale";
- la Legge R. 7 del 28.04.2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019";
- la D.G.R. n. 345 del 03/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi;
- VISTA la Legge Regionale n.18 del 30 giugno 2017 "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017 – 2019;
- la D.G.R. n. 685 del 5 luglio 2017 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alla variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017 n.18 al bilancio di previsione pluriennale 2017 – 2019 della Regione;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- VISTA la Strategia Europea 2020 il cui obiettivo precipuo è rappresentato da una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva raggiungibile attraverso sette iniziative faro tra cui un'Agenda Europea del Digitale per accelerare la diffusione di internet ad alta velocità e sfruttare i vantaggi di un mercato unico del digitale per famiglie ed imprese;
- VISTO il documento "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020" approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 3/3/2015 che traccia una roadmap per la digitalizzazione del paese attraverso un percorso di innovazione della pubblica amministrazione, lo sviluppo di competenze nelle imprese e di diffusione di cultura digitale tra i cittadini, e un coordinamento unitario della programmazione e degli investimenti pubblici in innovazione digitale e ICT, e definisce questione irrinunciabile e indifferibile la fornitura di rete, connettività e dispositivi tecnologici a tutte le scuole e in tutte le aule;

CONSIDERATO CHE

nel 2007 il MIUR ha lanciato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) articolato in una pluralità di azioni finalizzate ad avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali", a modificare gli ambienti di apprendimento, ad integrare le Tecnologie

dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica, in particolare attraverso la digitalizzazione scolastica;

PRESO ATTO CHE

la Regione Basilicata ha recepito le linee guida del PNSD e al fine di renderlo operativo sull'intero territorio regionale ha articolato un complesso processo politico-amministrativo riassumibile nei seguenti atti più salienti:

Accordo Stato-Regione "Piano Nazionale Scuola Digitale" del 18/09/2012 stipulato tra il MIUR, Regione Basilicata e Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R) avente quale obiettivo principale quello di ridurre il digital divide interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole alla realizzazione del PNSD attraverso l'implementazione di varie azioni fra le quali LIM, Cl@ssi 2.0, Scuol@ 2.0;

D.G.R. n.88 del 29/01/2013 con la quale si è preso atto dell'Accordo Nazionale Scuola Digitale e si è dato atto dell'onere a carico della Regione quale cofinanziamento per l'attivazione del citato accordo operativo;

Decreto del Direttore Generale dell'USR del 14/06/2013, n.3432 di approvazione delle graduatorie degli Istituti Scolastici beneficiari dei finanziamenti Stato – Regioni varati nell'accordo PNSD;

D.G.R. n.1392 del 18/11/2014, con la quale la Regione Basilicata ha approvato e ammesso a finanziamento l'operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata";

D.G.R. n.1341 del 20/10/2015, con la quale la Regione Basilicata ha approvato e ammesso a finanziamento l'operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata – Seconda fase 2007-2013";

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 ;

VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;

VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1379 del 30/10/2015;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017 (versione 3.0);

DATO ATTO:

- che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 10 (Asse prioritario VIII), l'obiettivo specifico 10.10.8 in cui è riportato che tra i risultati da raggiungere vi è "la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi";
- che, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.10.8, l'Azione 10.10.8.1 del POR FESR 2014/2020 prevede "interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave";

DATO ATTO:

che l'azione 10.10.8.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020 sopra richiamata prevede tra i potenziali beneficiari gli Enti locali (province, comuni anche in forma associata), Ente Regione, Istituti scolastici, Ufficio Scolastico Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

DATO ATTO

che la succitata D.G.R. n. 487/2016 individua l'Ufficio Amministrazione Digitale e l'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario quali Uffici Responsabili di attuazione dell'Azione 10.10.8.1 del POR FESR 2014/2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:

- Allegato A – *"Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR"*;
- Allegato B – *"Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati"*;

DATO ATTO

che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di quelli di realizzazione e di risultato;

CONSIDERATO

che l'Azione 10.10.8.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi di output e di risultato al 31 dicembre 2023:

Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Target al 31/12/2023
SP 42 (Numero di plessi scolastici oggetto dell'intervento)	output	Numero	100
R56(Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici)	risultato	Numero	7,06

CONSIDERATO

che nel sotto paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" sopracitato, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, che consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, dell'Amministrazione regionale e/o centrali, nonché di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal presente documento e i criteri di valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione;

VISTE

- la D.G.R. n.673 del 22/05/2015 che attiva la Cabina Unitaria della Programmazione regionale 2014-2020;
- la D.G.R. 517 del 17/05/2016 che ha preso atto del "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE BASILICATA" sottoscritto in data 2/5/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata ed ha individuato
- le DD.GG.RR. n. 1448 del 15/12/2016 e n. 227 del 17/03/2017 che hanno approvato le schede relative agli interventi di cui all'allegato "A" al Patto, relative alle diverse linee di intervento e tra queste la scheda progetto "Agenda Digitale nelle scuole della Basilicata – Completamento fase II ed estensione";
- la D.G.R. n. 247 del 20/03/2017 – "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - Asse VIII "Potenziamento del sistema istruzione" Azione 10.10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e l'apprendimento delle competenze chiave" – Operazione: "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata – scuol@2.0 – Completamento fase 2 ed estensione" Approvazione procedura selettiva- Approvazione manifestazione di interesse;

DATO ATTO

che la suddetta D.G.R. n. 247 del 20/03/2017 ha:

- avviato la procedura per la selezione e l'ammissione a finanziamento dei progetti relativi all'operazione a valere sull'Azione 10.10.8.1 dell'Asse VIII del POR FESR Basilicata 2014/2020 e sul Patto per la Basilicata 2014-2020;
- approvato la "Relazione tecnico-illustrativa (All.1 alla D.G.R.);
- demandato a successiva deliberazione, da parte dell'Ufficio Amministrazione Digitale, quale RdA per l'Azione 10.10.8.1 dell'Asse VIII del POR FESR Basilicata 2014/2020, per l'ammissione a finanziamento dei progetti relativi all'operazione, l'approvazione dei due schemi di convenzione, uno per i fondi FSC e l'altro per i fondi PO FESR, e l'assunzione della prenotazione di impegno sul bilancio regionale delle risorse a tal fine necessarie;

DATO ATTO:

che come risulta dalla predetta relazione tecnica, è stato stabilito un criterio di ripartizione del finanziamento agli istituti scolastici, basato sull'applicazione, in sequenza, dei seguenti principi:

1. finanziare tutti i 123 Istituti scolastici;
2. graduare il finanziamento degli istituti secondo criteri che favoriscano le scuole che sono già avanti nella sperimentazione, coinvolgendo anche tutti i restanti istituti scolastici che oggi non fanno parte del Distretto 2.0, in base alla seguente successione:

- a. completare la dotazione strumentale degli Istituti Scolastici che sono già classificati come "scuola 2.0" e che sono quelli più avanti nella sperimentazione prevista nell'ambito del Distretto 2.0 (il finanziamento prevede che tutte le classi dei n.14 Istituti Scolastici oggi Scuola 2.0 siano dotati delle infrastrutture per diventare Classi 2.0);
- b. completare la dotazione strumentale degli Istituti Scolastici che, alla data attuale, hanno già almeno n.5 "Classi 2.0" e che hanno già avviato alcune delle sperimentazioni previste nell'ambito del "Distretto 2.0" (il finanziamento interesserà n.17 Istituti Scolastici che diventeranno "Scuole 2.0");
- c. in coerenza con quanto previsto dal "Comitato Nazionale Aree Interne" e recepito dalla Regione Basilicata con D.G.R. 489/2015, viene assicurato il potenziamento degli istituti in cui la sede di reggenza si trova nei comuni appartenenti alle Aree Interne e che non rientrano nei precedenti criteri (il finanziamento interesserà n.7 Istituti Scolastici e prevede la realizzazione di n.13 "Classi 2.0" per Istituto);
- d. includere gli Istituti Scolastici che hanno già aderito al "Distretto 2.0" e che non hanno goduto di alcun finanziamento (il finanziamento interesserà n. 53 Istituti Scolastici e prevede la messa a disposizione di finanziamenti per la realizzazione di n.2 "Classi 2.0" per Istituto);
- e. estendere il finanziamento anche agli Istituti Scolastici che alla data attuale non hanno aderito al "Distretto 2.0" e che non hanno goduto di alcun finanziamento, raggiungendo in tal modo il 100% degli Istituti Scolastici che avviano sperimentazioni nell'ambito del "Distretto 2.0" (il finanziamento interesserà n. 32 Istituti Scolastici e prevede la messa a disposizione di finanziamenti per la realizzazione di n.2 "Classi 2.0" per Istituto);

DATO ATTO

che in risposta all'avviso per la manifestazione di interesse e alla relativa riapertura dei termini sono stati ammessi n.122 Istituti Scolastici, così come riscontrato dalla DD n.849 del 13/06/2017 e dalla DD n.1289 del 07/08/2017 dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario;

che nell'elenco dei 123 Istituti, di cui alla D.G.R. 247/2017, mancavano il Centro Provinciale per l'istruzione per gli adulti di Potenza e il Centro Provinciale per l'istruzione per gli adulti di Matera;

che alle manifestazioni di interesse non hanno aderito:

1. l'Istituto Comprensivo "Giacomo Racioppi" di Moliterno,
2. l'Istituto Comprensivo "G. Castronuovo" di Sant'Arcangelo,
3. l'Istituto Comprensivo "Ex Circolo Didattico" di Sant'Arcangelo;

che, con nota n. 123067 del 27/07/2017, l'Istituto Comprensivo "Nicola Sole" di Senise comunicava l'avvenuta aggiudicazione per il completamento di tutte le classi 2.0;

che l'Istituto Comprensivo di Bella, mediante precedenti finanziamenti, ha completato la dotazione strumentale di tutte le classi;

che, per quanto sopra esposto, l'elenco definitivo totalizza n. 120 Istituti scolastici oggetto della presente Operazione;

CONSIDERATO che per il completamento e l'estensione delle classi 2.0 per i suddetti 120 Istituti, con numero di classi pari alle risultanze derivanti dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nella relazione tecnica allegata alla D.G.R. 247 del 20/03/2017, si stima una spesa complessiva di € 9.022.144,00;

CONSIDERATO CHE

l'importo complessivo di € 9.022.144,00, sarà così suddiviso:

- € 4.162.152,00 a valere sui fondi dell'Azione 10.10.8.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020
- € 4.859.992,00 sui fondi del Patto per la Basilicata 2014-2020 – Intervento Strategico "Agenda Digitale-Progetto Scuola Digitale";

RAVVISATA la necessità, al fine di ottemperare a diverse modalità di rendicontazione e monitoraggio, e differenti tempistiche dettate dai due piani (PO – FESR e dal Patto per lo Sviluppo della Basilicata), di assegnare a ciascun progetto risorse economiche che afferiscono ad una sola delle due fonti di finanziamento e regolare di conseguenza l'intesa tra le parti, con uno dei due corrispondenti schemi di convenzione allegati alla presente deliberazione;

RITENUTO opportuno, pertanto, ripartire i 120 Istituti in due distinti elenchi (Elenco 1. ed Elenco 2.), da finanziare rispettivamente con le due distinte fonti di finanziamento (FSC 2014-2020 e FESR 2014-2020). L'Elenco 1. conterrà gli Istituti con le implementazioni economicamente meno onerose fino al completo esaurimento delle risorse FSC 2014-2020. L'Elenco 2. conterrà tutti gli altri Istituti ed in particolare quelli con sede di reggenza nei comuni delle Aree Interne;

RITENUTO opportuno pertanto approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale:

- Elenco 1. Istituti scolastici da finanziare con fondi FSC 2014-2020;
- Elenco 2. Istituti scolastici da finanziare con fondi PO-FESR 2014-2020;
- Allegato A: schema di Convenzione per le operazioni finanziate dal PATTO 2014-2020;
- Allegato B: schema di Convenzione per le operazioni finanziate dal PO-FESR 2014-2020;

RITENUTO opportuno stabilire che l'ammissione a finanziamento dei progetti si perfezionerà con la Determinazione Dirigenziale di presa d'atto del progetto esecutivo e del relativo quadro economico che gli Istituti scolastici dovranno predisporre e presentare all'Ufficio RdA (e RUA);

RAVVISATA l'opportunità di modificare nel testo della Convenzione di cui all'allegato B della presente deliberazione, le modalità di erogazione del finanziamento rispetto a quanto indicato nell' Avviso pubblico - manifestazione di interesse approvato con la sopracitata DGR 247 del 20/03/2017;

VISTA la nota della DG Politica Regionale e Urbana prot. DGA2.G.4/LP/ib/D(2016)7835918 concernente l'adozione di una norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, in riscontro alla nota della Direzione Generale dell'Agenzia della Coesione n.10433 del 21 dicembre;

DATO ATTO che la succitata nota la D.G.R. EGIO prende atto che la norma nazionale sull'ammissibilità delle spese in fase di adozione è stata elaborata in continuità della normativa sull'ammissibilità delle spese relativa al periodo di

programmazione 2007-2013 (D.P.R. 196/2008), le cui disposizioni sono diffusamente applicate dalle Amministrazioni italiane e integralmente riprodotte nel periodo 2014-2020, salvo le modifiche necessarie per rispettare l'attuale normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
pertanto che sulla base di tali elementi, e nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, è possibile applicare alle operazioni oggetto della convenzione in questione le disposizioni di cui al D.P.R. n. 196/2008;

- DATO ATTO che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento si farà fronte sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni:
- cap. n. U13066 Missione 4 Programma 3 per € 1.700.000,00 Annualità 2018;
 - cap. n. U13066 Missione 4 Programma 3 per € 2.462.152,00 Annualità 2019;
- DATO ATTO che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sul PATTO 2014-2020 si farà fronte mediante la prenotazione di impegno di € 4.859.992,00 a valere sul capitolo/i U56010 missione 14 programma 4 del bilancio pluriennale;
- VISTO il parere favorevole espresso tramite il sistema "SiFesr^{14.20}" in data 27/10/2017, e rettificato in data 03/11/2017, dall'Autorità di Gestione del PO-FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della DGR n.1379/2015;
- VISTO il parere favorevole rilasciato con nota prot. n. 169956/12AE del 27/10/2017 dal Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, del coordinamento e dell'attuazione del Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente e dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare i seguenti documenti che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Elenco 1. Istituti scolastici da finanziare con fondi FSC 2014-2020;
 - Elenco 2. Istituti scolastici da finanziare con fondi PO-FESR 2014-2020;
 - Allegato A: schema di Convenzione per le operazioni finanziate dal PATTO 2014-2020;
 - Allegato B: schema di Convenzione per le operazioni finanziate dal PO-FESR 2014-2020;
3. prendere atto dell'esito della procedura selettiva, avviata con D.G.R. n. 247 del 20/03/2017, tra Regione Basilicata e Istituti Scolastici;
4. di ammettere a finanziamento, per i 120 Istituti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, sulla base dei criteri di selezione definiti per l'assegnazione delle classi 2.0, l'importo

complessivo stimato di € 9.022.144,00, di cui € 4.162.152,00 a valere su fondi del PO FESR ed € 4.859.992,00 su fondi del Patto per la Basilicata 2014-2020;

5. di demandare al Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze la sottoscrizione delle Convenzioni;
6. di stabilire che le spese sostenute dai beneficiari dei progetti selezionati sono ammissibili a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Convenzioni;
7. di stabilire che il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Digitale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.10.8.1 del PO FESR 2014/2020, nonché Responsabile Unico dell'Attuazione per la linea di intervento Agenda Digitale - Scuola Digitale del Patto per la Basilicata 2014-2020, valuti e prenda atto con determinazione dirigenziale dei requisiti di ammissibilità della proposta progettuale e del quadro economico di ciascun Istituto, provveda alla predisposizione degli atti di concessione del contributo, nonché alla liquidazione delle anticipazioni e degli acconti sugli stati di avanzamento dei lavori degli interventi di cui trattasi;
8. che per i progetti aventi requisiti di ammissibilità a valere sul PO-FESR 2014-2020, la categoria di spesa per l'Azione 10.10.8.1 è "051";
9. di stabilire che il Beneficiario e il Responsabile dell'Azione 10.10.8.1 del PO FESR 2014-2020, nonché RUA per la linea di intervento Agenda Digitale - Scuola Digitale del Patto per la Basilicata 2014-2020, dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;
10. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 si farà fronte mediante la prenotazione di impegno di € 4.162.152,00 su:
 - cap. n. U13066 Missione 4 Programma 3 per € 1.700.000,00 Annualità 2018,
 - cap. n. U13066 Missione 4 Programma 3 per € 2.462.152,00 Annualità 2019;
11. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sul PATTO 2014-2020 si farà fronte mediante la prenotazione di impegno di € 4.859.992,00 su:
 - cap. n. U56010 Missione 14 Programma 4 per € 1.026.437,75 Annualità 2017,
 - cap. n. U56010 Missione 14 Programma 4 per € 3.833.554,25 Annualità 2018;
12. di preimpegnare le risorse di cui ai precedenti punti 10. e 11.;
13. di demandare all'Ufficio Amministrazione Digitale la notifica del presente atto: all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, del coordinamento e dell'attuazione, ai Beneficiari;
14. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

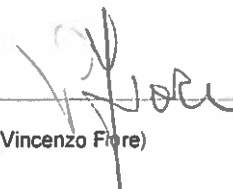
L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



(Dott.ssa Domenica Nardelli)

IL DIRIGENTE



(Ing. Vincenzo Fiore)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Amministrazione Dittale

Progr.	DESCRIZIONE SCUOLA	COMUNE	PROV.	Classi totali	n° Classi 2.0	n° Classi da completare	BUL	AREE INTERNE	Contributo per una Classe 2.0 (Euro)	Contributo per tutte le Classi	Contributo per forfettario per spese assicurative	Contributo per Attività	Contributo Totale per Istituto (IVA escl)	IVA **	Contributo Totale (IVA Incl)
1	ISTITUTO COMPRENSIVO «CASIMIRO GENNARI»	MARATEA	PZ	20	13	7	1°APQ-Lotto1		10.000,00	70.000,00	2.800,00	2.000,00	74.800,00	22%	91.256,00
2	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIGNOLA	PIGNOLA (PZ)	PZ	32	13	19	1°APQ-Lotto1		10.000,00	190.000,00	7.600,00	2.000,00	199.600,00	22%	243.512,00
3	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MILANI"	POTENZA	PZ	39	13	26	BUL		10.000,00	260.000,00	10.400,00	2.000,00	272.400,00	22%	332.328,00
4	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. SIMISGALLI"	POTENZA	PZ	29	16	13	BUL		10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
5	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MORRA"	VALSINNI	MT	25	21	4	2° APQ		10.000,00	40.000,00	1.600,00	2.000,00	43.600,00	22%	53.192,00
6	ISTITUTO COMPRENSIVO di Albano di Lucania	ALBANO DI LUCANIA	PZ	22	9	13	2° APQ		10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
7	ISTITUTO COMPRENSIVO di Lagonegro	LAGONEGRO	PZ	25	9	16	1°APQ-Lotto1		10.000,00	160.000,00	6.400,00	2.000,00	168.400,00	22%	205.448,00
8	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Vittorio D'Alessandro"	LAGONEGRO	PZ	17	6	11	1°APQ-Lotto1		10.000,00	110.000,00	4.400,00	2.000,00	116.400,00	22%	142.008,00
9	ISTITUTO COMPRENSIVO "Benedetto Croce"	LAURONICO	PZ	24	7	17	1°APQ-Lotto1		10.000,00	170.000,00	6.800,00	2.000,00	178.800,00	22%	218.136,00
10	ISTITUTO COMPRENSIVO "Vittorio Alfieri"	LAURENZANA	PZ	22	7	15	1°APQ-Lotto2		10.000,00	150.000,00	6.000,00	2.000,00	158.000,00	22%	192.760,00
11	ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"	LAURIA	PZ	20	7	13	1°APQ-Lotto1		10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
12	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ruggiero di Lauria"	LAURIA	PZ	23	7	16	1°APQ-Lotto1		10.000,00	160.000,00	6.400,00	2.000,00	168.400,00	22%	205.448,00
13	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Paolo II	MARATEA	PZ	30	8	22	1°APQ-Lotto1		10.000,00	220.000,00	8.800,00	2.000,00	230.800,00	22%	281.576,00
14	ISTITUTO COMPRENSIVO di Atella	ATELLA	PZ		1	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
15	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Carducci" di Avigliano Centro	AVIGLIANO	PZ		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
16	ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"	BARILE	PZ		2	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
17	ISTITUTO COMPRENSIVO di Bernalda	BERNALDA	MT		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
18	ISTITUTO COMPRENSIVO "Francesco D'Onofrio"	FERRANDINA	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
19	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Irsina	IRSINA	MT		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
20	ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Giuseppe Solimene"	LAVELLO	PZ		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
21	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LAVELLO I"	LAVELLO	PZ		2	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
22	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LAVELLO II"	LAVELLO	PZ		3	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
23	ISTITUTO COMPRENSIVO "PADRE GIOVANNI MINOZZI"	MATERA	MT		2	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
24	ISTITUTO COMPRENSIVO "Ex S.M. F. Torraca"	MATERA	MT		2	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
25	ISTITUTO COMPRENSIVO "Ex S.M. G. Pascoli"	MATERA	MT		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
26	ISTITUTO COMPRENSIVO "Ex 2° Circolo"	MATERA	MT		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
27	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Isabella Morra"	MATERA	MT		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
28	Pentastuglia"	MATERA	MT		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
29	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "A. Turri"	MATERA	MT		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
30	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Emanuele Duni - Carlo Levi"	MATERA	MT		3	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
31	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Dante Alighieri"	MATERA	MT		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
32	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Tommaso Stigliani"	MATERA	MT		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
33	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Antonio Loperfido - Adriano Olivetti"	MATERA	MT		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
34	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Guglielmo Gasparini"	MELFI	PZ		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
35	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Federico II di Svevia"	MELFI	PZ		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
36	ISTITUTO COMPRENSIVO "Piero Berridi - Francesco Saverio Nitti"	MELFI	PZ		2	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
37	ISTITUTO COMPRENSIVO "Michele Ferrara - G. Marotholi"	MELFI	PZ		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
38	ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Donato Gallucci"	MIGLIONICO	PZ		1	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
39	ISTITUTO COMPRENSIVO "Nicola Fiorentino"	MONTALBANO IONICO	MT		1	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
40	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Pitagora"	MONTALBANO IONICO	MT		1	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
41	ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Liborio Palazzo"	MONTESCAGUOSO	MT		1	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
42	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Enrico Fermi"	POLICORO	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
43	ISTITUTO COMPRENSIVO "Lorenzo Milani"	POLICORO	MT		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00

Progr.	DESCRIZIONE SCUOLA	COMUNE	PROV.	Classi totali	n° Classi 2.0	n° Classi da completare	BUL	AREE INTERNE	Contributo per una Classe 2.0 (Euro)	Contributo per tutte le Classi	Contributo forfettario per spese assicurative	Contributo per Attività	Contributo Totale per istituto (IVA escl)	IVA **	Contributo Totale (IVA incl)
44	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "A. Einstein" e "G. De Lorenzuo"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
45	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Francesco Saverio Nititi" e "G. Racioppi"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
46	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Leonardo da Vinci"	POTENZA	PZ		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
47	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Galileo Galilei"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
48	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Pier Paolo Pasolini"	POTENZA	PZ		2	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
49	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Emanuele Gianturco"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
50	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Giorgi"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
51	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Giustino Fortunato"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
52	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Umberto Di Pasta"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
53	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - Liceo Artistico e Musicale	POTENZA	PZ		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
54	ISTITUTO COMPRENSIVO "Francesco Torraca - Beato Bonaventura"	POTENZA	PZ		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
55	ISTITUTO COMPRENSIVO "D. Savio"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
56	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. La Vista"	POTENZA	PZ		1	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
57	ISTITUTO COMPRENSIVO "Antonio Busciolano"	POTENZA	PZ		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
58	ISTITUTO COMPRENSIVO "Mons. Alfredo Caselle"	RAPOLLA	PZ		1	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
59	ISTITUTO COMPRENSIVO "Ex Circolo Didattico"	RIONERO IN VULTURE	PZ		2	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
60	ISTITUTO COMPRENSIVO ex S. M. "M. Granata"	RIONERO IN VULTURE	PZ		2	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
61	ISTITUTO COMPRENSIVO di San Fele	SAN FELE	PZ		1	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
62	ISTITUTO COMPRENSIVO di Satriano di Lucania	SATRIANO DI LUCANIA	PZ		0	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
63	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "L. SINIGALLI"	SENISE	PZ		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
64	ISTITUTO COMPRENSIVO di TRICARICO	TRICARICO	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
65	ISTITUTO COMPRENSIVO "Carlo Gesualdo da Venosa"	VENOSA	PZ		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
66	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ernesto Battaglini"	VENOSA	PZ		1	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
67	ISTITUTO COMPRENSIVO "FEDERICO II di Svevia" di Avigliano/Lagopesole - FILIANO	AVIGLIANO	PZ		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
68	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di Bernalda (Cassola-Parigi)	BERNALDA	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
69	ISTITUTO COMPRENSIVO di Brienza	BRIENZA	PZ		0	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
70	ISTITUTO COMPRENSIVO "Arcangelo Ilvento"	GRASSANO	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
71	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Giuseppe Peano"	MARSICO NUOVO	PZ		0	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
72	ISTITUTO COMPRENSIVO "Benedetto Croce"	MARSICO NUOVO	PZ		0	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
73	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO - I. C. di Marsicovetere	MARSICOVETERE	PZ		0	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
74	ISTITUTO COMPRENSIVO "Ex 5° Circolo"	MATERA	MT		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
75	ISTITUTO COMPRENSIVO "Matera VI"	MATERA	MT		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
76	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Tenente Remo Righetti"	MELFI	PZ		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
77	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ferdinando Petruccelli"	MOLITERNO	PZ		0	2	1°APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
78	ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Settembrini"	NOVA SIRI	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
79	ISTITUTO COMPRENSIVO di Picerno	PICERNO	PZ		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
80	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Giustino Fortunato"	PISTICCI	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
81	ISTITUTO COMPRENSIVO "Quinto ORAZIO Fiacco" di Marconia	PISTICCI	MT		0	2	1°APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Amministrazione Regionale

Progr.	DESCRIZIONE SCUOLA	COMUNE	PROV.	Classi totali	n° Classi 2.0	n° Classi da completare	BUL	AREE INTERNE	Contributo per una Classe 2.0 (Euro)	Contributo per tutte le Classi	Contributo per forfaitario per spese assicurative	Contributo per Attività	Contributo Totale per Istituto (IVA escl)	IVA **	Contributo Totale (IVA incl)
82	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Pitagora"	POLICORO	MT		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
83	ISTITUTO COMPRENSIVO "Policoro II" G. Paolo II	POLICORO	MT		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
84	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Quinto Orazio Flacco"	POTENZA	PZ		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
85	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - Convitto Nazionale "Salvator Rosa"	POTENZA	PZ		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
86	ISTITUTO COMPRENSIVO "Giacomo Leopardi"	POTENZA	PZ		0	2	BUL		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
87	ISTITUTO COMPRENSIVO "Tenente Rocco Davila"	SALANDRA	MT		0	2	2° APQ		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
88	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Levi"	SANT'ARCANGELO	PZ		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
89	ISTITUTO COMPRENSIVO di Scanzano Iorio	SCANZANO IONIO	MT		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
90	ISTITUTO COMPRENSIVO "Abate Antonio Racioppi"	SPINOSO	PZ		0	2	2° APQ		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
91	ISTITUTO COMPRENSIVO di TITO	TITO	PZ		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
92	ISTITUTO COMPRENSIVO "Leonardo da Vinci"	TRAMUTOLA	PZ		0	2	1° APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
93	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Levi"	TRICARICO	MT		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
94	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Manlio Caputo"	TURSI	MT		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
95	ISTITUTO COMPRENSIVO "Albino Piero"	TURSI	MT		0	2	2° APQ		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
96	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Quinto ORAZIO Flacco"	VENOSA	PZ		0	2	2° APQ		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
97	ISTITUTO COMPRENSIVO "Leonardo De Lorenzo"	VIGGIANO	PZ		0	2	1° APQ-Lotto1		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
98	C.P.I.A. POTENZA	POTENZA	PZ		0	2	1° APQ-Lotto2		10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
99	C.P.I.A. MATERA	MATERA	MT		0	2			10.000,00	20.000,00	800,00	2.000,00	22.800,00	22%	27.816,00
				328	189	364				3.640.000,00	145.600,00	3.785.600,00	3.983.600,00		4.859.992,00

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Amministrazione Digitale

Progr.	DESCRIZIONE SCUOLA	COMUNE	PROV.	Classi totali	n° Classi 2.0	n° Classi da completare	BUL	AREE INTERNE	Contributo per una Classe 2.0 (Euro)	Contributo per tutte le Classi	Contributo fortettario per spese assicurative	Contributo per Attività	Contributo Totale per Istituto (IVA escl)	IVA **	Contributo Totale (IVA Incl)
1	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSTINO FORTUNATO"	RIONERO IN VULTURE	PZ	37	28	9	1°APQ-Lotto1		10.000,00	90.000,00	3.600,00	2.000,00	95.600,00	22%	116.632,00
2	ISTITUTO COMPRENSIVO di BARAGIANO - (ex I.C. "Carlucci" di Ruoti)	BARAGIANO	PZ	29	15	14	1°APQ-Lotto2	A.I. 4	10.000,00	140.000,00	5.600,00	2.000,00	147.600,00	22%	180.072,00
3	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "16 agosto 1860" di CORLETO PERTICARA	CORLETO PERTICARA (PZ)	PZ	23	13	10	1°APQ-Lotto2		10.000,00	100.000,00	4.000,00	2.000,00	106.000,00	22%	129.320,00
4	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "DE SARLO"	LAGONEGRO (PZ)	PZ	33	14	19	1°APQ-Lotto1		10.000,00	190.000,00	7.600,00	2.000,00	199.600,00	22%	243.512,00
5	ISTITUTO COMPRENSIVO "DOMENICO LENTINI"	LAURIA	PZ	34	18	16	1°APQ-Lotto1		10.000,00	160.000,00	6.400,00	2.000,00	168.400,00	22%	205.448,00
6	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" DI MURO LUCANO - Liceo Scientifico	MURO LUCANO (PZ)	PZ	21	13	8	1°APQ-Lotto1	A.I. 4	10.000,00	80.000,00	3.200,00	2.000,00	85.200,00	22%	103.944,00
7	ISTITUTO COMPRENSIVO "I. STELLA" DI MURO LUCANO	MURO LUCANO (PZ)	PZ	31	13	18	1°APQ-Lotto1		10.000,00	180.000,00	7.200,00	2.000,00	189.200,00	22%	230.824,00
8	ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN Giovanni Bosco"	PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	42	13	29	1°APQ-Lotto2		10.000,00	290.000,00	11.600,00	2.000,00	303.600,00	22%	370.392,00
9	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"	GENZANO DI LUCANIA	PZ	31	9	22		A.I. 3	10.000,00	220.000,00	8.800,00	2.000,00	230.800,00	22%	281.576,00
10	ISTITUTO COMPRENSIVO di Genzano di Lucania	GENZANO DI LUCANIA	PZ	27	9	18	1°APQ-Lotto1	A.I. 3	10.000,00	180.000,00	7.200,00	2.000,00	189.200,00	22%	230.824,00
11	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Nicola Miraglia"	LAURIA	PZ	31	8	23	1°APQ-Lotto1	A.I. 1	10.000,00	230.000,00	9.200,00	2.000,00	241.200,00	22%	294.264,00
12	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Camillo D'Errico"	PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	25	8	17	1°APQ-Lotto2	A.I. 3	10.000,00	170.000,00	6.800,00	2.000,00	178.800,00	22%	218.136,00
13	ISTITUTO COMPRENSIVO di Pietragalla	PIETRAGALLA	PZ	24	7	17	1°APQ-Lotto2	A.I. 3	10.000,00	170.000,00	6.800,00	2.000,00	178.800,00	22%	218.136,00
14	ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Bosco"	ROTONDA	PZ	22	7	15	1°APQ-Lotto2	A.I. 1	10.000,00	150.000,00	6.000,00	2.000,00	158.000,00	22%	192.760,00
15	ISTITUTO COMPRENSIVO "Oronzo Albanese"	TOLVE	PZ	16	5	11	1°APQ-Lotto2	A.I. 3	10.000,00	110.000,00	4.400,00	2.000,00	116.400,00	22%	142.008,00
16	ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Bosco"	FRANCIVILLA IN SINNI	PZ	26	2	13	1°APQ-Lotto2	A.I. 1	10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
17	ISTITUTO COMPRENSIVO "Padre Pio da Pietrelcina"	PISTECI	MT	26	2	13	1°APQ-Lotto1	A.I. 2	10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
18	ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Felice Alderisio"	STIGLIANO	MT	19	1	13	1°APQ-Lotto2	A.I. 2	10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
19	ISTITUTO COMPRENSIVO "Rocco Montano"	STIGLIANO	MT	35	1	13	1°APQ-Lotto2	A.I. 2	10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
20	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO - I. C. di SAN SEVERINO LUCANO	SAN SEVERINO LUCANO	PZ	24	0	13	2° APQ	A.I. 1	10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
21	ISTITUTO COMPRENSIVO "Francesco Giannone"	OPPIDO LUCANO	PZ	22	0	13	1°APQ-Lotto2	A.I. 3	10.000,00	130.000,00	5.200,00	2.000,00	137.200,00	22%	167.384,00
										3.240.000,00	129.600,00	42.000,00	3.411.600,00		4.162.152,00
				558	186	324									



REGIONE BASILICATA

LOGO BENEFICIARIO

**LOGO ENTE ATTUATORE
(SE NON COINCIDE CON IL BENEFICIARIO)**

Allegato A

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI
IN MATERIA DI AGENDA DIGITALE NELLE SCUOLE DI BASILICATA
COMPLETAMENTO FASE II ED ESTENSIONE**

Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata 2014/2020

Intervento Strategico Scuola Digitale

FSC

**Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione**



Indice

Art. 1 <i>Premesse</i>	3
Art. 2 <i>Recepimento delle premesse e degli allegati</i>	5
Art.3 <i>Oggetto e Finalità</i>	5
Art.4 <i>Definizioni</i>	6
Art. 5 <i>Copertura finanziaria della Convenzione</i>	6
Art. 6 <i>Obblighi delle parti</i>	6
Art. 7 <i>Compiti delle parti</i>	7
Art. 8 <i>Verifiche preliminari per la concessione del finanziamento</i>	11
Art. 9 <i>Spese ammissibili</i>	12
Art. 10 <i>Modalità di erogazione del finanziamento/contributo</i>	13
Art. 11 <i>Decorrenza e Durata della Convenzione</i>	14
Art. 12 <i>Monitoraggio</i>	14
Art. 13 <i>Controlli</i>	15
Art. 14 <i>Ritardi, inerzie ed inadempienze</i>	15
Art. 15 <i>Cause di revoca del contributo</i>	15
Art. 16 <i>Obbligazioni Giuridicamente Vincolante (OGV)</i>	16
Art. 17 <i>Varianti in corso d'opera</i>	17
Art. 18 <i>Utilizzo di economie e ribassi d'asta</i>	17
Art. 19 <i>Norme di rinvio</i>	18
Art. 20 <i>Disposizioni generali</i>	18
Art. 21 <i>Controversie</i>	19
Art. 22 <i>Sottoscrizione</i>	19
ALLEGATI	19



CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI IN MATERIA DI AGENDA DIGITALE NELLE SCUOLE DI BASILICATA – COMPLETAMENTO FASE II ED ESTENSIONE

La Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, dott. Elio Manti (di seguito denominata Regione);

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Direzione Regionale rappresentato dal Dirigente pro tempore.....;

e

l'Istituto Scolastico rappresentato dal Dirigente Scolastico..... (d'ora innanzi denominato **"Soggetto Beneficiario"**)

sottoscrivono la seguente Convenzione con la quale si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse

1. In data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
2. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";
3. Il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a M€ 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;
4. L'Allegato A del "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata" individua fra gli Interventi Strategici per l'Agenda Digitale - Settore Prioritario "Infrastrutture", la linea di intervento "Scuola digitale";
5. La Giunta Regionale, a seguito del parere della "Cabina Unitaria della Programmazione Regionale", con deliberazione n. 227 del 17 marzo 2017, ha approvato la scheda intervento "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata Completamento fase II ed Estensione";
6. L'intervento anzidetto rientra tra quelli ammissibili al FSC 2014 - 2020 ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicura il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nel suddetto "Allegato A" del Patto;
7. Il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la



governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;

8. Il Responsabile Unico dell'Attuazione del Patto ha notificato, alle Direzioni Generali, una lettera circolare prot. n. 90385/12AE del 26/05/2017 – *Attuazione per lo sviluppo della Regione Basilicata 2014-2020*, contenente le modalità di attuazione degli interventi dei vari settori strategici contenuti nel Patto;
9. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 466 del 26 maggio 2017, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo "Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo" per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020, attualmente in corso di validazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.
10. L'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
11. L'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" stabilisce che le operazioni che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;
12. L'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
13. In data 22/11/2016 e in data 13/12/2016 si è riunita la Cabina Unitaria della programmazione regionale, istituita con DGR 673 del 22/05/2015, che ha espresso parere positivo per le schede relative agli interventi di cui all'allegato A del Patto, tra cui la scheda intervento "Agenda Digitale nelle Scuole di Basilicata – Completamento fase II –ed Estensione";
14. La Regione Basilicata con DGR n. 247 del 20/03/2017 ha dato avvio ad una procedura per la selezione di operazioni a valere sul Patto per la Basilicata 2014-2020 finalizzate al potenziamento del sistema di istruzione regionale;
15. La succitata DGR n. 247, demanda a successiva deliberazione, da parte dell'Ufficio Amministrazione Digitale, l'ammissione a finanziamento dei progetti relativi dell'operazione "Agenda Digitale nelle scuole di Basilicata – scuol@ 2.0", l'approvazione dello schema di Convenzione e l'assunzione della prenotazione di impegno sul bilancio regionale delle risorse a tal fine necessarie;
16. La D.G.R. n..... del, approva l'esito della procedura di selezione, lo schema della presente Convenzione e dell'ammissione a finanziamento degli interventi;
17. Nel 2007 il MIUR ha lanciato il Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.) articolato in una pluralità di azioni finalizzate ad avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali", a modificare gli ambienti di apprendimento, ad integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica, in particolare attraverso la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica;



18. In data 18.09.2012 è stato stipulato fra il MIUR, la Regione Basilicata e l'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) l'Accordo Stato - Regione "Piano Nazionale Scuola Digitale", avente quale obiettivo principale quello di ridurre il digital divide interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole alla realizzazione del P.N.S.D. anche attraverso l'implementazione di varie azioni fra le quali LIM, Cl@ssi 2.0, Scuol@ 2.0;
19. Nel marzo 2014 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata nel ridefinire i progetti di innovazione soprattutto in funzione delle azioni Cl@ssi 2.0, Scuol@2.0, ha avviato un importante progetto denominato "Distretto Scol@stico 2.0" caratterizzato dalla costituzione di una rete di Laboratori per l'Innovazione e la Ricerca dove concentrare le risorse volte alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica;
20. con DGR n. 1341 del 20/10/2015 è stata ammessa a finanziamento l'operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata – seconda fase 2007-2013" composta da 50 progetti aventi corrispondenti istituti scolastici quali soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso, si riportano di seguito gli obblighi e le sanzioni in capo alle parti coinvolte, nonché le modalità di trasferimento delle risorse FSC, secondo quanto indicato al punto 4 della lettera circolare prot. n. 90385/12AE del 26/05/2017 – Attuazione per lo sviluppo della Regione Basilicata 2014-2020, nelle more della validazione del Si.Ge.Co. da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Art. 2 Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituiscono allegato:
 - a) Allegato 1 "Scheda Proposta progettuale";
 - b) Allegato 2 "Requisiti minimi dei prodotti acquistabili";
 - c) Allegato 3 "Scheda Intervento".

Art.3 Oggetto e Finalità

1. La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione delle operazioni descritte nella proposta progettuale allegata alla presente.
2. La presente Convenzione ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l'Amministrazione Regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, le scuole, in qualità di soggetto beneficiario del pubblico finanziamento e responsabili della realizzazione degli interventi di cui al punto 5 del precedente art. 1. regola i rapporti tra la Regione Basilicata, l'Ufficio Scolastico Regionale e i Soggetti Beneficiari, per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione dei suddetti interventi.



Art.4 Definizioni

1. Ai fini della presente Convenzione si intende per:
 - a. **"Responsabile Unico dell'Attuazione del Patto"** per la Regione Basilicata, il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale del Dipartimento Programmazione e Finanze, con la funzione di sovrintendere all'attuazione degli interventi previsti nel Patto. Detto Ufficio è **Autorità di Gestione del FSC 2014/2020** (AdG FSC) per la Regione Basilicata e, in quanto tale, è responsabile della programmazione, gestione e attuazione delle assegnazioni FSC conformemente ai principi di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria e del raggiungimento dei relativi risultati;
 - b. **"Responsabile Unico dell'Attuazione"** (RUA) del settore prioritario, il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Amministrazione Digitale competente per materia, nominato dalla Direzione Generale Dipartimentale ed incaricato di porre in essere gli adempimenti e le procedure per la corretta attuazione degli interventi di propria competenza;
 - c. **"I Soggetto Beneficiari"** del pubblico finanziamento, gli Istituti Scolastici che sovrintendono alla programmazione degli interventi da attuare ed alla vigilanza sull'attività realizzativa;
 - d. **"Responsabile Unico del Beneficiario"** (RUB), il dirigente pro-tempore dell'Istituto Scolastico cui è demandato il compito di assicurare la corretta azione realizzativa;
 - e. **"Responsabile dell'intervento"** (RI) i soggetti individuati nell'ambito dell'organizzazione del Soggetto Beneficiario, quali **"Responsabile unico del procedimento"** (RUP) ai sensi del D. Lgs 50/2016, che ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.
 - f. **"Ufficio Scolastico Regionale"**, Ufficio della Direzione scolastica regionale che attraverso il dirigente pro-tempore coordina e supporta i soggetti beneficiari del finanziamento.

Art. 5 Copertura finanziaria della Convenzione

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione delle operazioni riportate nell'Elenco 1 della D.G.R. saranno a valere sul Patto per la Basilicata 2014-2020 per un importo stimato nel massimo in euro 5.000.000,00;
2. L'ammissione a finanziamento dei progetti si perfeziona con la Determinazione dirigenziale di presa d'atto della documentazione necessaria per le verifiche preliminari di cui all'art. 8 della presente Convenzione.

Art. 6 Obblighi delle parti

1. Le Parti coinvolte nell'applicazione della presente Convenzione sono per l'Amministrazione regionale, il RUA nella persona del dirigente pro-tempore dell'Ufficio 'Amministrazione Digitale, il RUB nella persona del dirigente pro-tempore dell'Istituto Scolastico beneficiario; il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Scolastico regionale in rappresentanza della Direzione Scolastica Regionale;
2. Le Parti, nello svolgimento delle attività di propria competenza, assumono l'impegno di:



- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento per la realizzazione dell'intervento;
 - procedere, periodicamente, alla verifica dell'attuazione dell'intervento e se opportuno concordarne gli eventuali adattamenti o aggiornamenti;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;
 - monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento;
 - cooperare al fine del rispetto dei cronoprogrammi realizzativi, procedurali e di spesa degli interventi in esame così come formulati nelle schede d'intervento approvate con DGR n. 227/2017, considerati vincolanti ai fini dell'applicazione delle sanzioni e revoche di cui al seguente art. 12;
3. Il RUA coordina il processo implementativo dell'operazione, individua ritardi e inadempienze e promuove le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti.
 4. Il Soggetto Beneficiario, per il tramite del RUB, assicura il rispetto delle disposizioni e delle procedure afferenti al circuito tecnico-amministrativo e contabile-finanziario di attuazione degli interventi nonché alle attività di monitoraggio-reporting e controllo-sorveglianza sui medesimi.
 5. Il Soggetto Beneficiario, oltre a trasmettere l'elenco dei RUP (RI) incaricati, nella realizzazione dell'intervento assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed, in particolare, di quella vigente in materia di appalti pubblici nonché vigila sulla corretta applicazione delle clausole della presente Convenzione.

Art. 7 Compiti delle parti

1. Il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Digitale, in qualità di **Responsabile Unico dell'attuazione (RUA)** degli interventi di cui all'art. 1 punto 5 della presente Convenzione, ha il compito di:
 - A) **relativamente alle attività tecnico-amministrative di implementazione dell'intervento:**
 - a. verificare l'affidabilità del Soggetto Beneficiario;
 - b. acquisire la documentazione e svolgere l'attività istruttoria per la concessione ed erogazione del finanziamento;
 - c. formulare e sottoscrivere il provvedimento di approvazione dell'intervento e di concessione del finanziamento predisponendo gli strumenti di attuazione dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali elaborati dall'AdG FSC, e curandone i relativi adempimenti;
 - d. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti dal patto;
 - e. promuovere, in via autonoma o su richiesta del Responsabile dell'intervento, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi del Patto;



- f. individuare eventuali ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza alla Direzione Generale e all'AdG FSC;
- g. provvedere alla tenuta ed alla conservazione della documentazione relativa agli interventi;
- h. in caso di varianti, rilasciare il parere preliminare sulla base delle dichiarazioni esibite dal RI e, conseguentemente, prendere atto della successiva variante previa approvazione da parte del Soggetto Beneficiario secondo quanto previsto dal DLgs n. 50/2016 e dalla delibera CIPE n.25/2016.

B) relativamente alle attività di monitoraggio e reporting:

- a. monitorare in modo continuativo, nel sistema di monitoraggio in uso, lo stato di attuazione degli interventi secondo le modalità indicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- b. coordinare i Responsabili di Intervento nell'espletamento delle attività di alimentazione del sistema di monitoraggio e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dell'intervento nel sistema SGP-GESPRO;
- c. validare le informazioni di monitoraggio fornite dai RI nell'osservanza delle procedure operative dell'attuazione e del monitoraggio vigenti;
- d. fornire, su richiesta dell'AdG FSC, le informazioni di propria competenza necessarie alla redazione delle relazioni sullo stato di attuazione del Patto che l'AdG FSC trasmette all'Agenzia per la Coesione Territoriale e successivamente al DPCoe al 31 gennaio ed al 31 luglio di ogni anno; in particolare la relazione al 31 di luglio deve motivare le eventuali modifiche nei cronoprogrammi procedurali e di spesa degli interventi in esame;
- e. fornire, su richiesta dell'AdG FSC, le informazioni di propria competenza relative agli interventi in esame ai fini dell'elaborazione dei report sintetici rappresentativi dell'avanzamento finanziario, procedurale e di monitoraggio del Patto da discutere trimestralmente in sede di Comitato di Indirizzo e Controllo;
- f. verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

C) relativamente alle attività di controllo e sorveglianza:

- a. verificare che gli interventi siano realizzati dal Soggetto Beneficiario secondo le modalità, le procedure e i cronoprogrammi previsti;
- b. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, le eventuali irregolarità e comunicarle all'AdG FSC e all'OdC, nonché attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- c. eseguire le verifiche documentali sulle spese dichiarate dal Soggetto Beneficiario, anche confrontandole con quanto inserito e validato nel sistema di monitoraggio, accertandone ammissibilità ed eleggibilità ai sensi delle norme nazionali e comunitarie vigenti;
- d. predisporre le dichiarazioni di spesa da trasmettere all'OdC sulla base delle verifiche documentali, dei controlli in loco eventualmente effettuati e dell'esame degli atti di collaudo tecnico-amministrativo ricevuti dal Soggetto Beneficiario.

D) relativamente alle attività di verifica contabile e finanziaria:

- a. garantire che il Soggetto Beneficiario tenga un sistema di contabilità tale da consentire l'univoca identificazione e tracciabilità dei flussi di spesa relativi agli interventi finanziati a valere sul FSC;
- b. effettuare verifiche sulle attestazioni di spesa del Soggetto Beneficiario, raccogliere e



- controllare le dichiarazioni e i rendiconti dei RI, validare la spesa all'OdC, chiudere formalmente l'intervento concluso;
- c. formulare e sottoscrivere la richiesta di registrazione dell'impegno di spesa da sottoporre a visto del titolare dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
 - d. formulare e sottoscrivere il provvedimento di liquidazione di acconti e stati di avanzamento lavori e richiedere la registrazione della liquidazione di spesa verificandone l'ammissibilità;
 - e. provvedere alle rettifiche finanziarie e al recupero delle somme non dovute, anche derivanti da revoche dei finanziamenti, dandone tempestiva comunicazione all'AdG FSC e all'OdC.
2. Al **Soggetto Beneficiario**, tramite il RUB, è attribuito il compito di:
- a. assicurare l'avvio, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative in merito alla trasparenza, la conclusione e l'operatività, la conservazione dei documenti, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, la stabilità dell'operazione nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni dell'FSC 2014/2020;
 - b. trasmettere al RUA la documentazione, con i relativi provvedimenti di approvazione, necessaria per la concessione del finanziamento;
 - c. rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
 - d. garantire le attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sull'applicativo di monitoraggio in uso per l'FSC 2014/2020 (sistema SGP GESPRO);
 - e. garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. assicurare la tenuta della documentazione assicurando presso la propria struttura la conservazione del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo);
 - g. comunicare tempestivamente al RUA l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
 - h. comunicare tempestivamente al Responsabile Unico dell'Attuazione l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.
 - i. trasmette l'elenco dei "Responsabili di Intervento (RI)" che, ai fini dell'attuazione dell'intervento, assumono tutti gli obblighi e gli impegni del "Responsabile unico del procedimento"(RUP), ai sensi del D. Lgs 50/2016;
 - j. trasmettere la proposta progettuale secondo lo schema allegato alla presente Convenzione;
 - k. far realizzare l'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la relativa conclusione;



- l. verificare che la realizzazione dell'operazione avvenga nel rispetto dei disposti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs 81/2008;
 - m. vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
 - n. rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, a liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
 - o. redigere eventuali varianti in corso d'opera nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D. Lgs 50/2016 s.m.i. e del Manuale delle procedure operative per il sistema di gestione e controllo Si.Ge.Co. della Regione Basilicata e comunque nel limite massimo del finanziamento assentito per ciascun intervento;
3. Al **Responsabile dell'intervento (RI)**, ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016 quale "Responsabile unico del procedimento" (RUP), sono attribuiti i seguenti ulteriori compiti:
- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. trasmettere al RUA il CUP, successivamente all'ammissione a finanziamento dell'intervento, onde consentire la creazione della scheda intervento sul sistema e l'avvio delle attività di monitoraggio;
 - e. monitorare, nel corso dell'attuazione dell'intervento, ciascuna singola procedura di aggiudicazione mediante l'inserimento a sistema del CIG nella sezione dedicata;
 - f. aggiornare bimestralmente i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema SGP-GESPRO assicurando la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del Soggetto Beneficiario. In ogni caso, il Soggetto Beneficiario dovrà rispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
 - g. assumere la responsabilità dei dati di monitoraggio di cui al punto precedente con particolare riferimento ai cronoprogrammi di spesa assunti come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità previste dalla citata

circolare 1/2017;

- h. elaborare, su richiesta del RUA o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- i. assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- j. rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- k. tenere un sistema di contabilità tale da consentire l'univoca identificazione e tracciabilità dei flussi di spesa relativi agli interventi finanziati a valere sul FSC;
- l. attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- m. tenere il fascicolo contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati.

4. All'Ufficio Scolastico Regionale sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. coinvolgere gli Istituti Scolastici regionali di riferimento nell'attuazione della presente Convenzione;
- b. garantire il necessario coordinamento e supporto organizzativo all'espletamento delle varie procedure;

Art. 8 Verifiche preliminari per la concessione del finanziamento

Il RUA, prima di procedere alla concessione del finanziamento, acquisisce, oltre a tutta la documentazione indicata nella presente Convenzione, anche la seguente:

- comunicazione concernente l'individuazione del responsabile del procedimento ed i relativi recapiti (nome, cognome, codice fiscale, ruolo, e-mail, numero di telefono e di fax) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;
- documentazione attestante l'inserimento del progetto nel Programma Biennale in caso di forniture e servizi o nel Programma Triennale nel caso di lavori pubblici secondo il disposto dell'articolo 21 del D.Lgs. n.50/2016, salvo nel caso di operazioni i cui lavori siano di importo inferiore a 100.000 euro o di operazioni ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la proposta progettuale compilata secondo lo schema di cui all'allegato 1 della presente Convenzione;



- il provvedimento amministrativo del Soggetto Beneficiario con il quale è stata approvata la proposta progettuale ed il relativo quadro economico;
- nel caso trattasi di progetto posto a base di gara, l'atto formale di validazione del progetto, sottoscritto dal responsabile del procedimento, che riporta gli esiti delle verifiche;
- tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, i permessi, le licenze, i nulla osta, gli assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in relazione al livello di progettazione.

Successivamente all'acquisizione di tale documentazione, il RUA prende atto della proposta progettuale ed economica e concede, con propria determinazione, il finanziamento secondo quanto riportato nel manuale delle procedure operative dell'AdG FSC. Tale determinazione, oltre alle disposizioni previste dalla disciplina di riferimento (normativa regionale, nazionale e comunitaria), deve almeno stabilire:

- termine ultimo per l'assunzione dell'OGV (cfr. art.12);
- termine ultimo chiusura della spesa;
- termine ultimo in cui l'intervento sarà funzionante e operativo.

Art. 9 Spese ammissibili

In base a quanto disposto dalla Delibera Cipe n. 25/2016 al punto 2.i e dalla Circolare 1/2017, sono ammissibili al FSC 2014/2020 tutte le spese relative a interventi inseriti nei piani operativi/patti e sostenute a partire dal 1° gennaio 2014.

Esse devono essere:

- legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, con particolare riferimento alle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente nonché in materia fiscale e contabile;
- eleggibili, temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa e nell'arco di tempo definito nell'atto di concessione del finanziamento dell'intervento;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- previste dall'intervento e, quindi, espressamente indicate nel relativo quadro economico approvato e contenute nei limiti di importo autorizzati nell'atto di concessione del finanziamento e nel relativo quadro economico;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- contabilizzate, ossia registrate correttamente nel sistema contabile del Soggetto Attuatore e nel sistema informativo di monitoraggio SGP GESPRO.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC. Il Soggetto Beneficiario deve applicare le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, in particolare è tenuto:



- a riportare sugli ordinativi/mandati di pagamento a favore dell'esecutore/ appaltatore il CIG (codice identificativo gara) ed il CUP (codice unico di progetto);
- a effettuare i pagamenti a favore dell'esecutore/appaltatore, per il tramite del proprio tesoriere, facendo transitare gli stessi su un conto dedicato, anche in via non esclusiva, mediante bonifico bancario o postale o, in alternativa, con altri strumenti "... idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto".

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento e, in particolare, quelle inerenti l'acquisto di tablet/notebook, schermi interattivi e carrelli porta/ricarica notebook/table, nuovi di fabbrica, conformi alle specifiche tecniche riportate nella scheda allegata alla presente Convenzione (All.2). Oltre all'acquisto di hardware e relativo software di base, sono ammissibili spese per applicativi finalizzati all'innovazione della didattica e per la realizzazione di reti cablate o wireless all'interno degli istituti scolastici. Sono rimborsabili le spese per l'assicurazione delle attrezzature fino all'importo massimo indicato nell'Elenco 1. allegato alla deliberazione alla colonna "Contributo forfettario per spese assicurative". Sono altresì rimborsabili le spese sostenute per la eventuale progettazione, per la realizzazione della "Verifica di conformità" dell'intervento e per il rilascio del Certificato di collaudo, fino ad un massimo di € 2.000,00, più IVA ove dovuta.

I pagamenti sono ammissibili se risultano da quietanza rilasciata al Soggetto attuatore dalla Banca Tesoriera dalla quale si evinca la modalità di pagamento al destinatario finale (esecutori, consulenti/professionisti, dipendenti): bonifico, assegno, Ri.Ba. (ricevute bancarie elettroniche) o altri strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 Modalità di erogazione del finanziamento/contributo

1. L'erogazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario, assegnate con D.G.R. n. 227/2017 con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, a valere sui Capitolie, Missione -Programma, nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:
 - prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 10% del finanziamento assegnato al singolo intervento ricompreso nel relativo settore strategico, da liquidarsi all'atto di approvazione della presente convenzione, al fine di consentire al Soggetto Beneficiario di sostenere gli oneri per la progettazione definitiva e/o esecutiva e in generale le spese finalizzate a rendere cantierabile l'intervento;
 - seconda quota, a titolo di anticipazione, pari al 10% del finanziamento assegnato al singolo intervento, da liquidarsi successivamente alla trasmissione da parte del Soggetto Beneficiario dell' avvenuta aggiudicazione definitiva;
 - quote successive, fino alla concorrenza del 90% dell'importo assegnato per ciascun intervento, da liquidarsi al Soggetto Beneficiario, a titolo di rimborso della spesa effettivamente sostenuta per ogni singolo intervento, a seguito della trasmissione di opportuna domanda di rimborso (redatta secondo il format predisposto dall'AdG del FSC), che dovrà essere connessa alle



attività di rendicontazione mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi alle spese sostenute nel sistema di monitoraggio SGP;

- saldo, fino alla concorrenza dell'importo effettivamente occorso per la realizzazione dell'intervento ricompreso nel relativo settore strategico, da liquidarsi previa acquisizione dell'ultima domanda di rimborso che deve essere corredata dalla documentazione amministrativa e contabile necessaria alla rendicontazione della spesa sostenuta, in copia conforme all'originale, nonché dagli atti amministrativi e di contabilità finale approvati da parte dal Soggetto Beneficiario, da copia conforme all'originale del certificato di collaudo o certificato di regolare ai sensi dell'art. 102, del d.lgs. 50/2016 e da tutti gli atti amministrativi del Soggetto Beneficiario di approvazione degli atti di chiusura dell'intervento.
2. Il RUA assicura che il Soggetto Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve tempo possibile e nella sua integrità senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
 3. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, l'Ufficio Amministrazione Digitale effettua le disposizioni di liquidazione entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza del suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale e la richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
 4. Per gli interventi in cui sono previsti degli oneri a carico del Beneficiario, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, lo stesso Soggetto Beneficiario specifica l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico.
 5. Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti ai fornitori entro trenta giorni dalla data di erogazione del contributo da parte della Regione Basilicata.

Art. 11 Decorrenza e Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e sarà vigente fino alla liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario a seguito della conclusione ed entrata in funzione delle operazioni previste nella scheda operazioni allegata.

Art. 12 Monitoraggio

1. Il Monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo informatico SGP-GESPRO per il Programma FSC 2014/2020.
2. Le Parti si impegnano ad eseguire, con cadenza periodica, tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.



3. Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria.
4. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Beneficiario con immediatezza.

Art. 13 Controlli

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del Patto per la Basilicata 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Convenzione. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 14 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni, il RUA, informandone l'Autorità di Gestione del FSC, invita il Responsabile del Soggetto Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni, fissando un congruo termine in merito.
2. Il Responsabile del Soggetto Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al RUA gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il RUA, sentita l'Autorità di Gestione del FSC, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 15 Cause di revoca del contributo

1. Il RUA procede alla revoca, parziale o totale, del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria, connessa all'irregolarità riscontrata, sarà stabilita in base ai disposti delle delibere CIPE 25/2016 e 26/2016.
2. Il RUA procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a) il Soggetto Beneficiario abbia sostenuto spese non ammissibili ai sensi dell'art. 65 reg. CE 1303/2013 e del D.P.R. n. 196/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) il Soggetto Beneficiario, tenuto conto delle norme contabili nazionali, non mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative;



- c) il Soggetto Beneficiario non provveda a generare il CUP il CIG;
 - d) il Soggetto Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione ai Programmi di finanziamento;
 - e) il Soggetto Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dalla presente Convenzione, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - f) ricorrano le cause di revoca previste dal punto 3.2 "Revoca delle risorse" della delibera CIPE 26/2016.
3. Il RUA si riserva la facoltà di revoca, parziale o totale del finanziamento:
- a. nel caso in cui il Soggetto Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. nel caso in cui il mancato rispetto dei cronoprogrammi dei singoli interventi abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Soggetto Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti in relazione ai Programmi di finanziamento.
4. Il RUA si riserva, altresì, la facoltà di revoca nel caso in cui il Soggetto Beneficiario non rispetti i compiti di cui alla presente Convenzione.
5. Le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori devono essere assunte entro il termine ultimo del La mancata assunzione di OGV entro il, accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso MEF – RGS - IGRUE, comporta la revoca delle risorse assegnate agli interventi coinvolti.
6. La sanzione, ove applicata, resta in capo al soggetto responsabile del ritardo per mancato rispetto dei cronoprogrammi di spesa.

Art. 16 Obbligazioni Giuridicamente Vincolante (OGV)

La delibera Cipe n. 25/2016 al punto 2, lett. e) dispone che le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) debbano essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019: in particolare la Circolare 1/2017, specifica che l'OGV si intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori e/o servizi e/o forniture ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 ovvero un atto equivalente nelle casistiche diverse.

Successivamente alla loro assunzione, il Soggetto Beneficiario inviano gli atti attestanti le OGV al RUA, insieme ai contratti/convenzioni stipulati con i soggetti terzi interessati.

Il Responsabile dell'Intervento (RI), relativamente a ciascuna OGV, è tenuto ad inserire nel sistema di monitoraggio in uso per il FSC 2014/2020 (SGP GESPRO) tutte le informazioni richieste come da "Manuale Utente Sistema Gestione Progetti GESPRO".



Art. 17 Varianti in corso d'opera

La delibera Cipe n.25/2016 al punto 2.j regola l'ammissibilità e applicabilità delle variazioni in corso d'opera. Ciascuna variante deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal responsabile unico del procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Le modifiche nonché le varianti dei contratti possono essere redatte ed attuate dai soggetti beneficiari soltanto dopo che le stesse siano state oggetto degli adempimenti previsti dal citato art. 106 (comma 14) del D.Lgs. 50/2016 e del parere preliminare del RUA.

Una volta ottenuti i predetti pareri il Soggetto Attuatore redige la variante e trasmette agli organi competenti preposti tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai relativi regolamenti attuativi.

Ogni modifica procedurale e finanziaria degli interventi conseguente all'approvazione di una variante in corso d'opera dovrà essere adeguatamente tracciata ed implementata nel sistema di monitoraggio SGP-GESPRO.

Art. 18 Utilizzo di economie e ribassi d'asta

Il presente articolo disciplina l'utilizzo delle economie, documentate dal Soggetto Beneficiario e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, derivanti dalla riduzione del costo dell'operazione quale differenza tra gli importi relativi alla concessione del finanziamento (assunzione dell'impegno contabile) ed aggiudicazione dell'intervento (ribasso d'asta). In tal caso occorre distinguere due eventualità:

- a) le somme derivanti dal ribasso d'asta d'importo inferiore o pari al 10% del finanziamento concesso rimangono vincolate all'intervento fino alla sua conclusione, in quanto riutilizzabili dal Soggetto Beneficiario per varianti in corso d'opera nei casi previsti dalla legge;
- b) le somme derivanti dal ribasso d'asta eccedenti la misura del 10% del finanziamento concesso possono essere riprogrammate da parte dell'AdG FSC e/o utilizzate per soddisfare richieste del Soggetto Beneficiario (varianti/completamenti).

Nello specifico possono configurarsi le seguenti casistiche:

1. Richiesta utilizzo di economie per varianti sullo stesso intervento che le ha generate

In tal caso si applica la seguente procedura:



Il Soggetto Beneficiario che intende utilizzare i ribassi d'asta o le economie di un intervento invia al RUA la richiesta di parere; il RUA, qualora ricorrano le condizioni e siano stati espletati da parte del Soggetto Beneficiario tutti gli adempimenti di cui al precedente articolo 13 e sulla base di quanto accertato in sede di monitoraggio, rilascia il parere per l'utilizzo delle economie il cui importo non superi il 10% del finanziamento concesso.

Qualora la richiesta di utilizzo del Soggetto Beneficiario sia relativa ad un ammontare di risorse che eccede il 10% vincolato all'intervento, il RUA, prima del rilascio del parere, è tenuto a verificare con l'AdG FSC la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020. A tal fine l'AdG FSC, sulla base dell'istruttoria tecnica e della verifica che ricorrano le condizioni di legge per la variante che è in capo al RUA, accerta l'esistenza della necessaria copertura finanziaria prioritariamente a valere sulle risorse riprogrammabili emergenti dal complesso degli interventi inclusi nel settore strategico di riferimento, ne autorizza l'utilizzo e fornisce informativa al Comitato. Nel caso in cui dette risorse riprogrammabili non dovessero risultare sufficienti i maggiori costi rimangono a carico della Regione e degli Istituti Scolastici eventualmente interessati.

2. Richiesta di utilizzo di economie relativa a progetti di completamento o a nuovi interventi

In tal caso l'AdG FSC sottopone la richiesta al Comitato o al DP Coe secondo l'iter previsto per la riprogrammazione delle risorse finanziarie. In linea con le vigenti disposizioni di contabilità regionale (art. 47, comma 7, e art. 50, comma 1, della Legge regionale n. 34/2001 e s.m.i.), le economie derivanti dai ribassi d'asta, che eccedono il 10% del finanziamento concesso e che non siano state erogate ai beneficiari ma risultino impegnate nel bilancio regionale, devono essere disimpegnate e successivamente riattribuite ai corrispondenti capitoli di spesa, secondo le vigenti norme di contabilità, dall'Ufficio regionale competente in materia di bilancio. Il disimpegno delle suddette somme deve essere disposto dal RUA e deve avvenire al termine dell'aggiudicazione della gara di appalto da parte del beneficiario, in seguito all'acquisizione dell'atto di affidamento dei lavori all'esecutore. Nel caso di interventi realizzati anche con cofinanziamento del beneficiario, il RUA dispone il disimpegno sul bilancio regionale in proporzione alle rispettive quote di partecipazione previste dal piano di copertura finanziaria.

Art. 19 Norme di rinvio

Per tutto quanto non riportato nel presente documento, si rimanda alle disposizioni della normativa di settore, nazionale e comunitaria, disciplinante i lavori pubblici e dell'AdG FSC.

Art. 20 Disposizioni generali

1. La presente Convenzione, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 12, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza della presente Convenzione le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.



Art. 21 Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 22 Sottoscrizione

1. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- 1) Allegato 1: Scheda Proposta progettuale;
- 2) Allegato 2: Requisiti minimi dei prodotti acquistabili;
- 3) Allegato 3: Scheda Intervento.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata – Amministrazione

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Direzione Regionale

Per l'Istituto Scolastico – Soggetto Beneficiario

Il dott..... Dirigente dell'Istituto Scolastico

ALLEGATO 1

PROPOSTA PROGETTUALE

DATI ANAGRAFICI

ISTITUTO SCOLASTICO

Nome Indirizzo:

Codice Meccanografico:

PLESSI COINVOLTI

PLESSO N.1

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.2

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.3

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.4

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.....

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

DIRIGENTE SCOLASTICO

Cognome:

Nome:

Tel.:

E-mail:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO/RESPONSABILE DELL'INTERVENTO

Funzione:

Cognome:

Nome:

Tel.:

E-mail:

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'IDEA PROGETTUALE

Sintetica descrizione dell'attuale equipaggiamento tecnologico e dell'idea progettuale che si intende realizzare, specificando le finalità del progetto, gli obiettivi specifici, l'organizzazione degli spazi e della didattica, le metodologie didattiche, il ruolo della tecnologia (quando è previsto il supporto della tecnologia, da chi viene usata, con quali modalità e tempi di utilizzo), l'articolazione temporale generale del progetto, le verifiche e la valutazione, i risultati attesi, i fattori di possibile successo, eventuale coinvolgimento Ente locale e altri partner, progetti da condividere con altre scuole della rete, etc.)

.....

INVENTARIO DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI GIÀ IN USO

Specificare i dispositivi già in uso (schermi interattivi, proiettori con schermo, apparati per la realtà aumentata, software di supporto alla didattica, router, punti di rete, Access Point, apparati Switch, etc.) e riportare la loro distribuzione nelle sedi e nelle aule didattiche allegando la planimetria in formato PDF A3

.....

.....

.....

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Specificare la presenza di docenti già formati nell'utilizzo delle TIC ed eventuali fabbisogni formativi

.....

SEDI E AULE OGGETTO DELLA FORNITURA

A. Riportare per le classi coinvolte nella fornitura nell'anno scolastico 2017-2018:

1. *Numero studenti complessivo*
2. *Numero di docenti attribuiti ad ogni classe*
3. *La descrizione dettagliata della fornitura*
4. *Riferimenti del sito/ aula sulla planimetria allegata*

Sedeindirizzo.....

Classe sezione.....Scuola (priamaria/secondaria..)

Num. alunni

Num. docenti

Descrizione dettagliata della fornitura

Riferimento del sito e aula sulla planimetria allegata

.....

.....

Sedeindirizzo.....

Classe sezione.....Scuola (priamaria/secondaria..)

Num. alunni

Num. docenti

Descrizione dettagliata della fornitura

Riferimento del sito e aula sulla planimetria allegata

.....

.....

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Indicare la procedura di aggiudicazione che si intende adottare per la realizzazione del progetto (indizione di gara, accordo quadro, protocollo di Intesa, contratti già in essere, ecc)

Descrizione delle azioni	2017		2018		2019		2020	
	I° sem	II° sem	I° sem	II° sem	I° sem	II° sem	I° sem	II° sem

QUADRO ECONOMICO

Riportare nella tabella seguente i dati finanziari del progetto

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Fornitura di.....			
Fornitura di.....			
.....			
Spese progettazione.....			
Spese Assicurative.....			
.....			
TOTALI			

Allegato 2

REQUISITI MINIMI DEI PRODOTTI ACQUISTABILI

DISPOSITIVO DI FRUIZIONE COLLETTIVA (SCHERMO INTERATTIVO)

- **Tipo:** Display interattivo minimo 65"
- **Formato:** 16:9
- **Risoluzione:** 4K
- **Contrasto:** 1200:1
- **Luminosità:** 300 cd/m²
- **Tempo di risposta aggiornamento pixel:** 8 ms
- **Audio:** 2 x speaker anteriori
- **Tecnologia Wireless:** Bluetooth® 4.0
- **Tocchi contemporanei:** 10 Tocchi
- **Condivisione schermo supportata:** iOS Airplay® e Google Cast™
- **Certificazione ambientale:** ENERGY STAR®
- **Accessori inclusi:** penna, cavo di alimentazione, cavo USB

NB: Lo schermo deve essere completo di PC. Si consiglia di valutare soluzioni già integrate o con mini PC da fissare al retro dello schermo, in alternativa al notebook per il quale è necessario prevedere anche un sistema di alloggiamento a parete con chiusura di sicurezza (vd Arredi Modulari)

PC A CORREDO DELLO SCHERMO INTERATTIVO

- **Processore:** Intel® i3
- **Sistema Operativo:** Windows 10 Pro versione Academic
- **Memoria RAM:** 4 GB
- **Storage:** almeno 120 GB eMMC o SSD
- **WLAN & Bluetooth®** WiFi 802.11n, Bluetooth® 4.0

- **I/O (Input/Output) Ports:** 1 x USB 3.0, 1 x USB 2.0, Uscita video HDMI, lettore microSD o SD, Scheda Audio, mouse e tastiera
- **Display:** 15" HD (1366x768) (*solo in caso di acquisto di notebook*)
- **Webcam:** Webcam HD con microfono integrato e collegamento USB

SOFTWARE IN DOTAZIONE ALLO SCHERMO INTERATTIVO

Il software dovrà essere preferibilmente fornito dalla stessa casa produttrice dello schermo al fine di garantire la totale compatibilità delle funzioni offerte rispetto alle caratteristiche hardware dello schermo.

- ***Funzionalità principali:***

Strumenti software per la gestione dei contenuti delle lezioni, per la realizzazione di classi virtuali, per la pubblicazione di materiali da condividere, per creare e somministrare test e questionari e possibilità di risposta, via Web da casa o da scuola, tramite tablet/notebook/smartphone/2 in 1.

Risorse pedagogiche gratuite

Strumenti di supporto per l'insegnamento della matematica

Registrazione delle lezioni

- ***Moduli aggiuntivi:***

Software applicativi 3D

Suite di software didattici ed edutainment, kit di risorse, attività e sussidi per scuole del primo e del secondo ciclo

Piattaforme di apprendimento per il pensiero computazionale o coding e/o ambienti immersivi (es.: Scratch, Tinker, Minecraft: Education Edition o simili).

DISPOSITIVI A FRUIZIONE INDIVIDUALE (NOTEBOOK/TABLET/2 IN 1)

- **Processore:** almeno quad core – tipo Intel® Atom™ x5 – Cherry Trail o superiore
- **Sistema Operativo:** Windows 10 Pro versione Academic 64 bit
- **Camera:** Anteriore e posteriore 2 MP con Microfono
- **Memoria RAM:** almeno 4 GB
- **Storage:** almeno 120 GB eMMC o SSD

- **Speaker:** 2 x 1.0W Dolby Advanced Audio™
- **Display:** 10.1" HD (1366x768) Touchscreen
- **WLAN & Bluetooth®** WiFi 802.11n, Bluetooth® 4.0
- **I/O (Input/Output) Ports:** 1 x USB 3.0, 1 x USB 2.0, Uscita video HDMI o Micro HDMI o DVI, lettore microSD o SD, Audio Combo Jack
- **Marca:** i dispositivi dovranno essere di primaria marca operante a livello internazionale

SOFTWARE PER LA GESTIONE DELL'AULA

Per il set up, la configurazione e la gestione centralizzata dei dispositivi tecnologici della scuola (device, app, impostazioni di sicurezza e controllo), con la possibilità di implementare le applicazioni desiderate su ogni gruppo di device e di limitare l'accesso ad altre applicazioni e/o siti web.

Gestione dei device d'aula con possibilità di controllo dei dispositivi: proiettare contenuti su ciascun dispositivo da parte del docente, possibilità di supervisionare l'attività dei computer degli studenti, oscurare i loro schermi per evitare distrazioni e limitare l'accesso a determinate applicazioni.

ARREDI MODULARI

Sistema di alloggiamento a carrello

- sistema mobile per alloggiare notebook o tablet, o entrambi, (almeno 24 dispositivi)
- ricarica dei dispositivi alloggiati
- multipresa bipasso
- interruttore magnetotermico 16A/220V
- capacità massima di carico 3,5 Kw
- ventola di raffreddamento
- timer per regolazione carica

Sistema di alloggiamento a parete

(in caso di acquisto di Notebook per Schermo interattivo)

- armadietto metallico a parete per notebook con chiusura a chiave.
- banda con velcro o fermo per il fissaggio notebook
- predisposizione per lucchetto tipo kensington
- ribaltina con funzione di piano di appoggio notebook una volta aperto
- fori per il passaggio cavi
- vano per alimentatore e alloggio cavi
- compatibile con notebook fino a 17"

Recapiti (email e telefono)

Ente	Responsabile	Indirizzo																									
2 - DATI PROCEDURALI																											
A. Obiettivo Patto al 2017	(Ultima Colonna dell'allegato al patto: Completamento progettazione e affidamento, completamento progettazione, apertura cantiere ecc.)																										
B. Fase procedurale in corso:	(es: studio di fattibilità/progettazione preliminare/definitiva/esecutiva ecc.)																										
C. Iter Procedurale:	<table><thead><tr><th></th><th colspan="2">Data Inizio</th><th colspan="2">Data Fine</th></tr><tr><th></th><th>Prevista</th><th>Effettiva</th><th>Prevista</th><th>Effettiva</th></tr></thead><tbody><tr><td>Definizione e stipula contratto</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Esecuzione Fornitura</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche e controlli</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>			Data Inizio		Data Fine			Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva	Definizione e stipula contratto					Esecuzione Fornitura					Verifiche e controlli				
	Data Inizio		Data Fine																								
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva																							
Definizione e stipula contratto																											
Esecuzione Fornitura																											
Verifiche e controlli																											
D. Procedura di Aggiudicazione:	(es. tipo procedura aperta, ristretta....)																										
Fase gara - Attività esempio:	<table><thead><tr><th></th><th>Data Prevista</th><th>Data Effettiva</th></tr></thead><tbody><tr><td>publicazione bando</td><td></td><td></td></tr><tr><td>scadenza offerte</td><td></td><td></td></tr><tr><td>proposta di aggiudicazione</td><td></td><td></td></tr><tr><td>efficacia dell'aggiudicazione</td><td></td><td></td></tr><tr><td>stipula contratto</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>			Data Prevista	Data Effettiva	publicazione bando			scadenza offerte			proposta di aggiudicazione			efficacia dell'aggiudicazione			stipula contratto									
	Data Prevista	Data Effettiva																									
publicazione bando																											
scadenza offerte																											
proposta di aggiudicazione																											
efficacia dell'aggiudicazione																											
stipula contratto																											

3 - PIANO FINANZIARIO

IMPORTO TOTALE INTERVENTO

RISORSE GIA' ASSEGNATE o IN FASE DI ASSEGNAZIONE		
Fonte		Importo (€)
FSC 2007/2013		
FSC 2014/2020 (Assegnate con Patto Basilicata)		
PON 2013/2017 (indicare quale Programma)		
PON 2014/2020 (indicare quale Programma)		
POR FESR 2007-2013		
POR FESR 2014-2020		
POR FSE 2007-2013		
POR FSE 2014-2020		
POR FEASR 2007-2013		
POR FEASR 2014-2020		
Altro (specificare)		
Totale		

ULTERIORE FABBISOGNO		
Fonte		Importo (€)
(da definire)		0
Totale		

4 - PIANO ECONOMICO

IMPATTO FINANZIARIO PER ANNUALITA'

Anno	Impatto
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	
2021	
2022	
Totale	
	€ 0

A. Numero di impegno: _____

B. Impegni Contrattualizzati

Data	Importo (Euro)	Descrizione

C. Mandati di pagamento

Data	Importo (Euro)	Descrizione

D. Economie

Anno	tipo finanziamento	Importo (Euro)	Note

Data _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Regionale dell'Attuazione



REGIONE BASILICATA

LOGO BENEFICIARIO

LOGO ENTE ATTUATORE
(SE NON COINCIDE CON IL BENEFICIARIO)

Allegato B

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI IN MATERIA DI AGENDA DIGITALE NELLE SCUOLE DI BASILICATA – COMPLETAMENTO FASE 2 ED ESTENSIONE

Asse VIII – Azione 8.10.8.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020

Indice

Art. 1 Recepimento delle premesse e degli allegati	4
Art.2 Oggetto e Finalità	4
Art.3 Soggetti coinvolti	5
Art. 4 Copertura finanziaria della Convenzione	5
Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti	6
Art. 6 Modalità di erogazione del finanziamento	9
Art. 7 Ammissibilità delle spese e durata della Convenzione	11
Art. 8 Modalità di rendicontazione	12
Art. 9 Monitoraggio	13
Art. 10 Controlli	13
Art. 11 Cause di revoca del contributo	14
Art. 12 Regole di informazione e pubblicità	14
Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni	15
Art. 14 – Controllo sull'esecuzione della Convenzione	16
Art. 18 Sottoscrizione	16
ALLEGATI	16

www.porbasilicata.it



CONVENZIONE

PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI IN MATERIA DI AGENDA DIGITALE NELLE SCUOLE DI BASILICATA – COMPLETAMENTO FASE 2 ED ESTENSIONE

L'anno 2017, presso la sede della Regione Basilicata in Via Vincenzo Verrastro,4

TRA

- la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, dott. Elio Manti (di seguito denominata Regione);

(d'ora innanzi denominata "Amministrazione")

- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Direzione Regionale rappresentato dal Dirigente pro tempore.....;

(d'ora innanzi denominata "U.S.R.")

e

l'Istituto Scolastico rappresentato dal rispettivo Dirigente Scolastico
.....

(d'ora innanzi denominato "Soggetto Beneficiario")

VISTI

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica "* che stabilisce che le operazioni che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;
- Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) ed, in particolare:



- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n.1284 del 7 ottobre 2015;
- la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 "PO FESR Basilicata 2014-2020- Approvazione del piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione";
- i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione svoltasi a Melfi in data 22/03/2016, la cui presa d'atto è avvenuta con DGR n. 360 del 12 aprile 2016 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017 (versione 3.0);
- la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 relativa a "POR FESR Basilicata 2014-2020 – Individuazione dei Responsabili di Azione (di seguito brevemente "RdA") e dei Dipartimenti e/o degli Uffici coinvolti nella fase di selezione delle Operazioni".

PREMESSO

- che con la DGR n. 247 del 20/03/2017 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse VIII: "Potenziamento del sistema istruzione" – Azione 10.10.8.1 "interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e l'apprendimento delle competenze chiave"- Operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata – scuol@ 2.0 – completamento Fase 2 ed estensione – approvazione procedura selettiva – approvazione avviso manifestazione d'interesse" con la quale si è dato avvio ad una procedura per la selezione di operazioni a valere sull'Asse VIII Azione 8.10.8.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 finalizzate al potenziamento del sistema di istruzione regionale;
- che con DD 15AJ.2017/D.01289 del 7/08/2017 si è approvato l'elenco definitivo degli Istituti scolastici che – rispondendo alla sopra citata manifestazione di interesse – saranno beneficiari dell' Operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata –

scuol@ 2.0 – completamento Fase 2 ed estensione”;

- che con D.G.R. n..... del, notificata agli Istituti in data..... e che qui si intende integralmente richiamata quale parte integrante e sostanziale, si è proceduto a:
 - approvare giusta documentazione tra cui il presente schema di convenzione e relativi allegati e l'elenco degli Istituti Scolastici finanziati con fondi PO FESR 2014-2020;
 - prendere atto dell'esito della procedura selettiva , avviata con DGR n. 247 del 20/03/2017, tra Regione Basilicata e Istituti Scolastici;
 - ammettere a finanziamento l'operazione a valere sui fondi dell'Azione 10.10.8.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;

Tutto ciò premesso,

le parti contraenti, previa ratifica e conferma della premessa che precede e che dichiarano di accettare quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituiscono allegato:
 - a) Allegato 1 “**Scheda Proposta progettuale**” con cui si identificano le attività, l'entità del finanziamento e la tempistica di realizzazione;
 - b) Allegato 2 “**Requisiti minimi dei prodotti acquistabili**”.

Art.2 Oggetto e Finalità

1. La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione delle operazioni descritte nella proposta progettuale allegata alla presente.
2. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Basilicata, l'Ufficio Scolastico Regionale e il soggetto Beneficiario, per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione delle suddette operazioni.
3. La presente Convenzione contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi di output e di risultato al 31 dicembre 2023 per l'Azione 8.10.8.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020:



ID	Indicatore	Unità di misura	Tipologia	Valore di base	Target al 31/12/2023
SP42	Numero plessi scolastici oggetto di intervento	Numero	Output specifico		100
R56	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Numero	risultato	11,20	7,06

Art.3 Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:
 - a. La **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione della presente Convenzione con le seguenti figure:
 - ✓ **L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con DD dell' AdG n. 1763 del 15/12/2016.
 - ✓ **il Responsabile dell'Azione** (di seguito anche RdA), il soggetto Responsabile dell'Azione 8.10.8.1 individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.
 - b. **L'Istituto Scolastico** in qualità di **Soggetto Beneficiario** che interviene nell'attuazione della presente Convenzione con le seguenti figure:
 - ✓ Il Dirigente scolastico;
 - c. **L'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Regionale** con le seguenti figure:
 - ✓ Dirigente pro tempore dell'Ufficio;

Art. 4 Copertura finanziaria della Convenzione

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione delle operazioni riportate nell'Elenco 2 della D.G.R. saranno a valere sull'Azione 10.10.8.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 per un importo pari ad € 4.162.152,00.



2. L'ammissione a finanziamento dei progetti si perfeziona con la Determinazione dirigenziale di presa d'atto della proposta progettuale e di approvazione del quadro economico dell'operazione.

Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. Le operazioni saranno implementate nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione della presente Convenzione si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione delle operazioni oggetto della presente Convenzione.
3. **L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all' Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche alla Convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula della presente Convenzione, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare la presente Convenzione, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori della presente Convenzione;
- c. effettuare la dovuta sorveglianza sulla presente Convenzione sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 e 9 della presente. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea.
- d. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dai Beneficiari o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*, fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.



4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 487 del 13/05/2016 e alla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020, della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*.
 - b. Prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni relative all'operazione ed approvare il quadro economico dell'operazione; effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla proposta progettuale in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento e, in particolar modo, una volta acquisiti i documenti previsti al successivo art. 5, comma 5.1, lett. a) e b) , prendere atto degli stessi e, verificatane la regolarità, procedere all'assegnazione dei contributi ai beneficiari;
 - c. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie ai Beneficiari previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
5. Il **Beneficiario** è obbligato a :
- a) generare il CUP del progetto;
 - b) assicurare l'avvio, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - c) rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
 - d) garantire le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
 - e) assicurare la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a



finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰,

- f) garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g) garantire la conformità delle forniture e dei servizi rispetto al progetto presentato, e del rispetto dei tempi di scadenza stabiliti per la conclusione degli stessi;
- h) vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- i) rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, comunicando il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, con indicazione delle persone autorizzate ad operare sullo stesso;
- j) l'istituzione di un fascicolo di progetto in cui custodire tutti i documenti amministrativi/contabili relativi all'operazione fra i quali quelli di cui all'art. 7 della presente convenzione;
- k) che i beni acquistati con il finanziamento concesso non siano alienati, ceduti o distratti prima del termine di 5 anni dalla conclusione dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- l) che i beni acquistati non siano utilizzati per finalità difformi da quelle inerenti l'Operazione;

5.1) Il Beneficiario è tenuto ad inviare alla Amministrazione:

a) entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente:

1. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail);
2. il nominativo del referente di progetto (se diverso dal RUP), con i relativi contatti: Indirizzo, telefono ed e-mail;
3. il Codice identificativo del Progetto (CUP) generato;
4. la dichiarazione del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, con indicazione delle persone autorizzate ad operare sullo stesso;

b) entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente:



1. le Delibere del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe dalle quali si evince l'adesione all'Operazione e la documentazione comprovante l'inserimento dell'Operazione medesima nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto Scolastico di riferimento;
2. la scheda progettuale dettagliata relativa a ciascun istituto beneficiario;

Il Beneficiario può presentare, inoltre, eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020.

6) L'Ufficio Scolastico Regionale:

Si impegna a coinvolgere gli Istituti Scolastici regionali di riferimento nell'attuazione della presente Convenzione garantendo il necessario coordinamento e supporto organizzativo all'espletamento delle varie procedure;

7) Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:

- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione della Convenzione;
- procedere periodicamente, ed almeno con cadenza trimestrale, alla verifica della Convenzione e se opportuno concordarne gli eventuali adattamenti o aggiornamenti, redigendo verbale degli incontri relativi alle verifiche. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 8.;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.

8) Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziate già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art. 6 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo al Soggetto Beneficiario, avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, a fronte della presentazione della domanda di rimborso e di apposito report di progetto per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, e di quanto stabilito



nella Determinazione dirigenziale del RdA di concessione del contributo, di presa d'atto della proposta progettuale e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b della presente Convenzione.

2. Non sono ammesse varianti in aumento, né l'utilizzo dei ribassi d'asta rinvenienti dalle procedure di affidamento;
3. Il contributo pubblico concesso al Beneficiario a seguito della determinazione dirigenziale di cui al punto 1 sarà erogato in più fasi nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

a) ANTICIPAZIONE

il primo acconto, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, non può essere superiore al 10% dell'importo complessivo del contributo assentito; L'erogazione del primo acconto a titolo di anticipazione può avvenire su richiesta del Beneficiario a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e della trasmissione, entro i termini di cui all'art. 5, comma 5.1, lettera a) e b), , per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ della seguente documentazione:

- a) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail);
- b) il nominativo del referente di progetto (se diverso dal RUP), con i relativi contatti: Indirizzo, telefono ed e-mail;
- c) il Codice identificativo del Progetto (CUP) generato;
- d) la dichiarazione del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, con indicazione delle persone autorizzate ad operare sullo stesso;
- e) le Delibere del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe dalle quali si evince l'adesione all'Operazione e la documentazione comprovante l'inserimento dell'Operazione medesima nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto Scolastico di riferimento;
- f) la scheda progettuale dettagliata relativa a ciascun istituto beneficiario;

b) DOMANDA DI RIMBORSO DEL SALDO

L'erogazione della domanda di rimborso del saldo, da effettuarsi su richiesta del Beneficiario per spese già sostenute, può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰

L'erogazione della domanda di rimborso del saldo avverrà con la presentazione della relativa richiesta e della documentazione comprovante la spesa entro il 30/09/2018.



4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA, in linea con la pista di controllo, può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi ed a trasmettere i necessari documenti tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dalla data di erogazione del contributo da parte della Regione Basilicata.
5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. La liquidazione delle somme di cui al comma 3, lett. a) e lett. b) del presente articolo sarà effettuata sul conto-corrente di cui all'art. 5, comma 5.1, punto 4 e art. 6, comma 3, lettera d) della presente Convenzione;
8. Il Beneficiario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'Operazione.
9. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Beneficiario, il Codice identificativo gara (CIG), il Codice unico di progetto (CUP) e la menzione di cui all'articolo 7, comma 6, della presente Convenzione.
10. Il Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto della documentazione relativa all'Operazione per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'Operazione, secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

Art. 7 Ammissibilità delle spese e durata della Convenzione

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'Operazione e, in particolare, quelle inerenti l'acquisto di tablet/notebook, schermi interattivi e carrelli porta/ricarica notebook/table, nuovi di fabbrica, conformi alle specifiche tecniche riportate nella scheda allegata alla presente Convenzione (All.2). Oltre all'acquisto di hardware e relativo software di base, sono ammissibili spese per applicativi finalizzati all'innovazione della didattica e per la realizzazione di reti cablate o wireless all'interno degli istituti scolastici.



2. Sono rimborsabili le spese per l'assicurazione delle attrezzature fino all'importo massimo indicato nell'elenco 2. allegato alla deliberazione alla colonna "Contributo forfettario per spese assicurative".
3. Sono altresì rimborsabili le spese sostenute per la eventuale progettazione esecutiva, per la realizzazione della "Verifica di conformità" dell'Operazione e per il rilascio del Certificato di collaudo, fino ad un massimo di € 2.000,00, più IVA ove dovuta.
4. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente alle operazioni incluse nella presente Convenzione sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dal giorno successivo alla data della sottoscrizione della presente convenzione e sino alla data del 30/09/2018;
5. Entro il termine ultimo del 30/09/2018 il Beneficiario è tenuto ad effettuare tutti i pagamenti relativi all'Operazione a favore dei fornitori e/o soggetti terzi. Detta scadenza può essere prorogata con determinazione dirigenziale del RdA senza necessità di modifica del presente Accordo, a fronte di richiesta motivata del beneficiario e previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020.
6. La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e sarà vigente per tutta la durata dell'operazione, fermi restando gli obblighi prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'Operazione medesima;
7. L'Operazione si intenderà conclusa a seguito dell'emanazione del provvedimento regionale del RdA a mezzo del quale si prende atto dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 7 della presente Convenzione e della conclusione dell'operazione.

Art. 8 Modalità di rendicontazione

1. In allegato alle domande di anticipazione di cui all'art. 6, comma 3, punto a) il Beneficiario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione i seguenti documenti afferenti l'Operazione ammessa a finanziamento:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format stabilito dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020;
 - b) la documentazione di cui all'art. 5, comma 5.1, lettera a) e b) della presente Convenzione
2. In allegato alla domanda di rimborso del saldo, di cui all'art. 6, comma 3, punto b) il Beneficiario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione i seguenti documenti attestanti le spese ed afferenti l'Operazione ammessa a finanziamento:
 - a) Report finale e Dichiarazione attestante la conclusione delle attività di cui all'Operazione in oggetto secondo il format stabilito dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020;



- b) Certificato di collaudo finale, rilasciato ai sensi dell'art. 36 D.M. 44/2001 ("Verifica di conformità dell'Operazione");
 - c) Fatture quietanzate relative alle forniture realizzate;
 - d) Giustificativi di spesa (pagamenti) inerenti la voce "Verifica di conformità dell'Operazione" di cui alla precedente lettera b) del presente articolo.
8. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e s.m.i. saranno intestate all'Istituto acquirente e riporteranno la seguente dicitura:
- Operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata – scuol@2.0 – completamento fase 2 ed estensione." CIG.....CUP"** - Ammessa a finanziamento sul POR FESR Basilicata 2014-2020 – Asse VIII "Potenziamento del sistema di istruzione"- O.T. 10 – O.S. 10.10. – Azione 8.10.8.1." – Azione 10.10.8.1".
9. Il Beneficiario si impegna - in esecuzione della presente Convenzione ed in relazione alle responsabilità assunte nell'ambito della medesima - a tenere a disposizione dell'Amministrazione, a decorrere dalla data di consegna alla Regione del Report finale di esecuzione dell'Operazione, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché a rilasciarne copia a richiesta.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. i Beneficiari hanno l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dai Beneficiari con immediatezza.

Art. 10 Controlli

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Convenzione. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 11 Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e della presente Convenzione, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente e dal Paragrafo 4 "Procedure di ammissibilità delle varianti" del *Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali* approvato con Determinazione Dirigenziale n. 12AF.2017.D155 del 30/01/2017;
 - e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. Il beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi delle singole operazioni abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con la presente Convenzione.
4. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari della Convenzione.

Art. 12 Regole di informazione e pubblicità



1. Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
2. Nello specifico il Beneficiario:
 - a) deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e devono specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b) deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
 - c) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera b), il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio;
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.
4. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr.

Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Per tutti gli effetti della presente Convenzione il Beneficiario elegge il proprio domicilio presso il rispettivo Istituto Scolastico.
2. Ogni notifica e comunicazione inviata dalle parti contraenti deve essere effettuata a mezzo e-mail o a mezzo PEC.



3. Per l'Amministrazione regionale la mail/PEC di riferimento è la seguente:
.....

Art. 14 – Controllo sull'esecuzione della Convenzione

1. La Regione Basilicata può espletare controlli sulla corretta esecuzione della Convenzione in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, insieme a controlli sull'ammissibilità delle spese sostenute e sulla regolarità delle procedure di gara adottate dal Beneficiario.

Art. 15 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 16 – Controversie e foro competente.

1. Le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente Convenzione che non siano risolte in via bonaria, sono devolute alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
2. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Potenza.

Art. 17 – Tutela della Privacy

1. Come previsto dal Testo Unico sulla Privacy emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti del Beneficiario e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del Beneficiario ad effettuare l'Operazione oggetto della presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a far rispettare al personale impiegato per la realizzazione della presente Convenzione, ai sensi del suddetto Testo Unico, la riservatezza dei dati trattati.

Art. 18 Sottoscrizione

1. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- 1) Allegato 1: Scheda Proposta progettuale;



2) Allegato 2: Requisiti minimi dei prodotti acquistabili.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata – Amministrazione

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Direzione Regionale

Per l'Istituto Scolastico – Soggetto Beneficiario

Il dott..... Dirigente dell'Istituto Scolastico

ALLEGATO 1

PROPOSTA PROGETTUALE

DATI ANAGRAFICI

ISTITUTO SCOLASTICO

Nome Indirizzo:

Codice Meccanografico:

PLESSI COINVOLTI

PLESSO N.1

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.2

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.3

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.4

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

PLESSO N.....

Comune indirizzo:
Num. Tot. Classi Num. Tot. Alunni

DIRIGENTE SCOLASTICO

Cognome:

Nome:

Tel.:

E-mail:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO/RESPONSABILE DELL'INTERVENTO

Funzione:

Cognome:

Nome:

Tel.:

E-mail:

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'IDEA PROGETTUALE

Sintetica descrizione dell'attuale equipaggiamento tecnologico e dell'idea progettuale che si intende realizzare, specificando le finalità del progetto, gli obiettivi specifici, l'organizzazione degli spazi e della didattica, le metodologie didattiche, il ruolo della tecnologia (quando è previsto il supporto della tecnologia, da chi viene usata, con quali modalità e tempi di utilizzo), l'articolazione temporale generale del progetto, le verifiche e la valutazione, i risultati attesi, i fattori di possibile successo, eventuale coinvolgimento Ente locale e altri partner, progetti da condividere con altre scuole della rete, etc.)

.....

INVENTARIO DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI GIÀ IN USO

Specificare i dispositivi già in uso (schermi interattivi, proiettori con schermo, apparati per la realtà aumentata, software di supporto alla didattica, router, punti di rete, Access Point, apparati Switch, etc.) e riportare la loro distribuzione nelle sedi e nelle aule didattiche allegando la planimetria in formato PDF A3

.....

.....

.....

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Specificare la presenza di docenti già formati nell'utilizzo delle TIC ed eventuali fabbisogni formativi

.....

SEDI E AULE OGGETTO DELLA FORNITURA

A. Riportare per le classi coinvolte nella fornitura nell'anno scolastico 2017-2018:

1. *Numero studenti complessivo*
2. *Numero di docenti attribuiti ad ogni classe*
3. *La descrizione dettagliata della fornitura*
4. *Riferimenti del sito/ aula sulla planimetria allegata*

Sedeindirizzo.....

Classe sezione.....Scuola (priamaria/secondaria..)

Num. alunni

Num. docenti

Descrizione dettagliata della fornitura

Riferimento del sito e aula sulla planimetria allegata

.....

.....

Sedeindirizzo.....

Classe sezione.....Scuola (priamaria/secondaria..)

Num. alunni

Num. docenti

Descrizione dettagliata della fornitura

Riferimento del sito e aula sulla planimetria allegata

.....

.....

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Indicare la procedura di aggiudicazione che si intende adottare per la realizzazione del progetto (indizione di gara, accordo quadro, protocollo di Intesa, contratti già in essere, ecc)

Descrizione delle azioni	2017		2018		2019		2020	
	I° sem	II° sem	I° sem	II° sem	I° sem	II° sem	I° sem	II° sem

QUADRO ECONOMICO

Riportare nella tabella seguente i dati finanziari del progetto

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Fornitura di.....			
Fornitura di.....			
.....			
Spese progettazione.....			
Spese Assicurative.....			
.....			
TOTALI			

Allegato 2

REQUISITI MINIMI DEI PRODOTTI ACQUISTABILI

DISPOSITIVO DI FRUIZIONE COLLETTIVA (SCHERMO INTERATTIVO)

- **Tipo:** Display interattivo minimo 65"
- **Formato:** 16:9
- **Risoluzione:** 4K
- **Contrasto:** 1200:1
- **Luminosità:** 300 cd/m²
- **Tempo di risposta aggiornamento pixel:** 8 ms
- **Audio:** 2 x speaker anteriori
- **Tecnologia Wireless:** Bluetooth® 4.0
- **Tocchi contemporanei:** 10 Tocchi
- **Condivisione schermo supportata:** iOS Airplay® e Google Cast™
- **Certificazione ambientale:** ENERGY STAR®
- **Accessori inclusi:** penna, cavo di alimentazione, cavo USB

NB: Lo schermo deve essere completo di PC. Si consiglia di valutare soluzioni già integrate o con mini PC da fissare al retro dello schermo, in alternativa al notebook per il quale è necessario prevedere anche un sistema di alloggiamento a parete con chiusura di sicurezza (vd Arredi Modulari)

PC A CORREDO DELLO SCHERMO INTERATTIVO

- **Processore:** Intel® i3
- **Sistema Operativo:** Windows 10 Pro versione Academic
- **Memoria RAM:** 4 GB
- **Storage:** almeno 120 GB eMMC o SSD
- **WLAN & Bluetooth®** WiFi 802.11n, Bluetooth® 4.0
- **I/O (Input/Output) Ports:** 1 x USB 3.0, 1 x USB 2.0, Uscita video HDMI, lettore

microSD o SD, Scheda Audio, mouse e tastiera

- **Display:** 15" HD (1366x768) (*solo in caso di acquisto di notebook*)
- **Webcam:** Webcam HD con microfono integrato e collegamento USB

SOFTWARE IN DOTAZIONE ALLO SCHERMO INTERATTIVO

Il software dovrà essere preferibilmente fornito dalla stessa casa produttrice dello schermo al fine di garantire la totale compatibilità delle funzioni offerte rispetto alle caratteristiche hardware dello schermo.

- ***Funzionalità principali:***

Strumenti software per la gestione dei contenuti delle lezioni, per la realizzazione di classi virtuali, per la pubblicazione di materiali da condividere, per creare e somministrare test e questionari e possibilità di risposta, via Web da casa o da scuola, tramite tablet/notebook/smartphone/2 in 1.

Risorse pedagogiche gratuite

Strumenti di supporto per l'insegnamento della matematica

Registrazione delle lezioni

- ***Moduli aggiuntivi:***

Software applicativi 3D

Suite di software didattici ed edutainment, kit di risorse, attività e sussidi per scuole del primo e del secondo ciclo

Piattaforme di apprendimento per il pensiero computazionale o coding e/o ambienti immersivi (es.: Scratch, Tinker, Minecraft: Education Edition o simili).

DISPOSITIVI A FRUIZIONE INDIVIDUALE (NOTEBOOK/TABLET/2 IN 1)

- **Processore:** almeno quad core – tipo Intel® Atom™ x5 – Cherry Trail o superiore
- **Sistema Operativo:** Windows 10 Pro versione Academic 64 bit
- **Camera:** Anteriore e posteriore 2 MP con Microfono
- **Memoria RAM:** almeno 4 GB
- **Storage:** almeno 120 GB eMMC o SSD
- **Speaker:** 2 x 1.0W Dolby Advanced Audio™

- **Display:** 10.1" HD (1366x768) Touchscreen
- **WLAN & Bluetooth®** WiFi 802.11n, Bluetooth® 4.0
- **I/O (Input/Output) Ports:** 1 x USB 3.0, 1 x USB 2.0, Uscita video HDMI o Micro HDMI o DVI, lettore microSD o SD, Audio Combo Jack
- **Marca:** i dispositivi dovranno essere di primaria marca operante a livello internazionale

SOFTWARE PER LA GESTIONE DELL'AULA

Per il set up, la configurazione e la gestione centralizzata dei dispositivi tecnologici della scuola (device, app, impostazioni di sicurezza e controllo), con la possibilità di implementare le applicazioni desiderate su ogni gruppo di device e di limitare l'accesso ad altre applicazioni e/o siti web.

Gestione dei device d'aula con possibilità di controllo dei dispositivi: proiettare contenuti su ciascun dispositivo da parte del docente, possibilità di supervisionare l'attività dei computer degli studenti, oscurare i loro schermi per evitare distrazioni e limitare l'accesso a determinate applicazioni.

ARREDI MODULARI

Sistema di alloggiamento a carrello

- sistema mobile per alloggiare notebook o tablet, o entrambi, (almeno 24 dispositivi)
- ricarica dei dispositivi alloggiati
- multipresa bipasso
- interruttore magnetotermico 16A/220V
- capacità massima di carico 3,5 Kw
- ventola di raffreddamento
- timer per regolazione carica

Sistema di alloggiamento a parete

(in caso di acquisto di Notebook per Schermo interattivo)

- armadietto metallico a parete per notebook con chiusura a chiave.
- banda con velcro o fermo per il fissaggio notebook

- predisposizione per lucchetto tipo kensington
- ribaltina con funzione di piano di appoggio notebook una volta aperto
- fori per il passaggio cavi
- vano per alimentatore e alloggio cavi
- compatibile con notebook fino a 17"

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nanc

IL PRESIDENTE

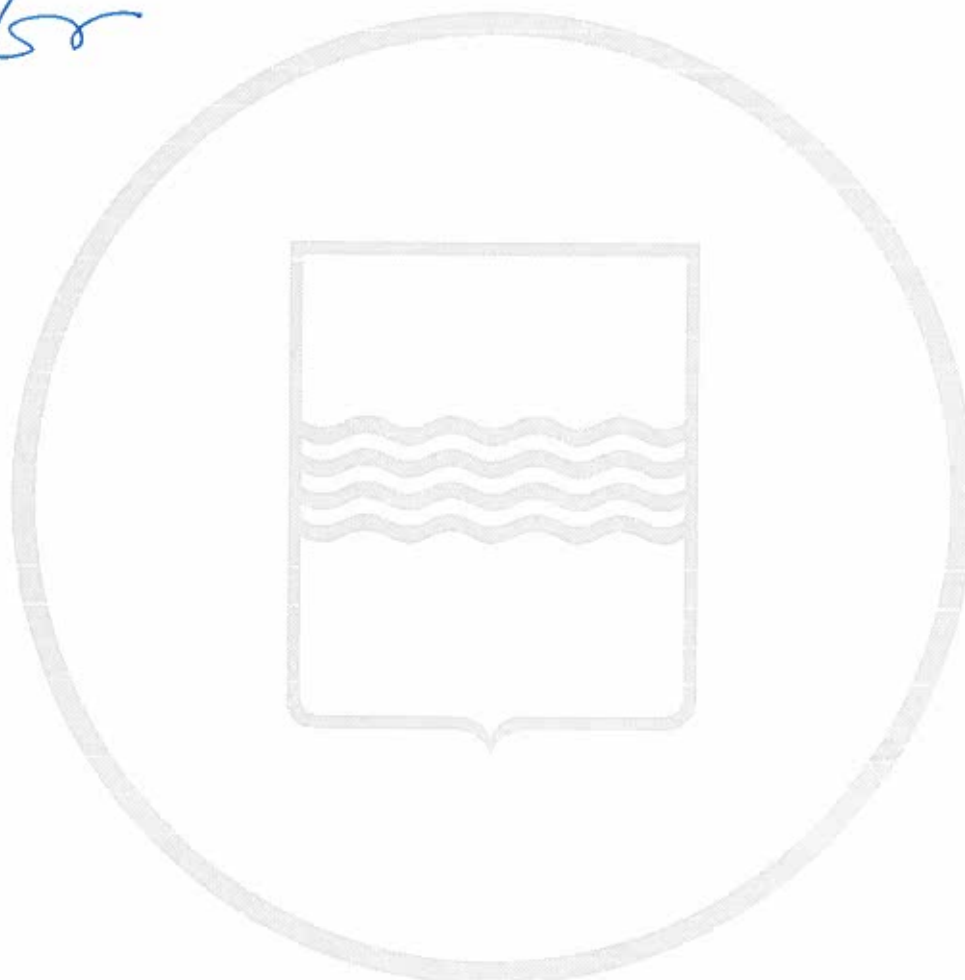
AA

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

12.12.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO

BB



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **12** fasciate e da n. **4** allegati.